



EDITORIALE

Gli investimenti possibili nel 2018 e 2019

Abbiamo approvato il bilancio di previsione 2018 in data 28 dicembre 2017, virtuosi nell'obiettivo ed efficaci nel risultato; in quanto in questo modo è possibile essere operativi all'inizio dell'anno per poter meglio realizzare tutto ciò che si ha in programma. La capacità di programmare le opere, i lavori di manutenzione straordinari, i servizi e le risorse costituisce la caratteristica fondamentale per amministrare bene un Comune. Le possibilità offerte negli ultimi due anni per realizzare investimenti richiedono uno sforzo importante da parte dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione stretta con gli uffici comunali che permettono di raggiungere i risultati attesi.

In questo ultimo anno di mandato cercheremo di approfittare delle opportunità garantite dal governo uscente, che ha invertito la rotta negativa permettendo agli Enti Locali di poter progressivamente programmare interventi su scuole, messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, oltre ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per fare manutenzioni non più prorogabili.

In particolare a gennaio 2018 abbiamo fatto richiesta al Ministero di usare quelli che si chiamano gli "spazi nazionali verticali", ovvero usare l'avanzo di amministrazione accumulato negli anni e non vincolato. Avevamo in cantiere il progetto di manutenzione straordinaria del centro sportivo pari a 380.000 con un progetto definitivo già redatto e così ottenuto l'autorizzazione per operare questo intervento, che verrà realizzato la prossima estate. Ci possiamo dire soddisfatti di questo altro obiettivo di messa in sicurezza di uno spazio pubblico dove poter praticare lo sport, l'aggregazione e il benessere.

Nel mese di febbraio abbiamo presentato un'altra richiesta di contributo di 100.000 euro al Ministero per la messa in sicurezza della scuola primaria, in particolare per



quanto riguarda le scale di sicurezza e i pavimenti che presentano problemi legati all'umidità. Rimaniamo in attesa di una risposta entro marzo. Per quanto riguarda il proseguire con l'importante opera di manutenzione delle strade e dei marciapiedi avviata dal nostro arrivo nel 2014, la stessa è legata all'entrata degli oneri di urbanizzazione che sono purtroppo scarsi; nel mese di aprile verranno realizzate quelle opere prenotate a fine anno 2017: corso Milano e via Montello. Mentre con soddisfazione nel mese di gennaio è stato realizzato il marciapiede di via Montegrappa a beneficio di tutti coloro, e sono molti, che a piedi si recano al supermercato e in farmacia.

Chiederemo ulteriori spazi di spesa nel corso dell'anno per realizzare la manutenzione della viabilità comunale da realizzare nel 2019, come anche un contributo legato alla messa in sicurezza del territorio

per il quale lo Stato ha stanziato importanti risorse (a settembre) per sistemare la parte della roggia Peschiera rimanente e concludere così quelle opere di sistemazione del territorio nella sua parte più fragile e soggetta a dissesto.

Ultima impresa rilevante e che vede in Brianzacque l'artefice, sarà il rifacimento della fognatura in via Fontana che prevede progettazione, avvio lavori e realizzazione tra il 2018 e primi mesi del 2019.

Confermiamo quindi la nostra azione costante di intervento sul territorio, attraverso le opere di manutenzione del patrimonio comunale e attuata man mano che si verificano le possibilità concesse a livello nazionale e regionale, nonché quelle possibili tramite il bilancio comunale.



L'unione tra tecnologia e precisione... CREA SICUREZZA

gruppofontana.it

La produzione di Fontana Gruppo destinata all'automotive, vanta forniture per i maggiori player a livello mondiale.

I prodotti speciali rappresentano il focus dell'attività e vengono ideati e realizzati con l'obiettivo di soddisfare i requisiti specifici della clientela.



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS

di **Fiorenzo Manocchi**
DIRETTORE RESPONSABILE

Un segno dei tempi

È del mese di febbraio la notizia che in una scuola superiore del Veneto, precisamente a Vicenza, tra le attività previste nel curriculum scolastico degli studenti di prima e seconda ne compare una definita come "Corso di avviamento sportivo con attrezzature ad aria compressa". Nonostante l'attività sia indicata in modo piuttosto generico, per non dire ambiguo, in realtà si tratta di una cosa molto concreta: per i ragazzi di quindici e sedici anni essa consiste nell'andare a sparare in un poligono di tiro con armi ad aria compressa.

Sono quattro anni che in quella scuola, insieme ad altre attività sportive come boxe, pallamano e rugby, gli studenti del biennio effettuano il tiro al bersaglio sotto la guida di istruttore federale, quindi si può dire che tali pratiche siano ormai consolidate. La scuola afferma che il tiro al bersaglio favorisce l'autocontrollo, la precisione e la concentrazione; d'altronde, aggiunge, anche alle olimpiadi ci sono sport in cui si spara ad un bersaglio e gli italiani spesso ottengono buoni risultati. Non si può negare che queste valutazioni abbiano un fondamento, tuttavia il fatto che in una scuola si sia scelto di far praticare come attività educativa il tiro al bersaglio con armi si presta

anche ad altre considerazioni di ordine più generale.

Anche in Italia è in atto da tempo il dibattito sulla vendita delle armi e sui casi in cui è lecito il loro utilizzo. Una parte dello schieramento politico sostiene che nel nostro paese, tenendo conto della diffusione della criminalità e dell'insicurezza percepita, sarebbe bene poter utilizzare le armi con meno limitazioni. A questo discorso viene quasi sempre collegato il fenomeno dei migranti che incrementerebbero la criminalità, per poi giungere alla conclusione che per sentirsi sicuri bisogna ricorrere all'autodifesa personale.

In questo contesto occorre però tenere presente che uno dei fondamenti dello stato moderno è l'esclusività, in capo allo stato stesso, dell'uso della forza per mantenere il rispetto delle leggi e l'ordine nella società, un uso esclusivo collegato necessariamente alla sua legittimità in quanto finalizzato a evitare che i prepotenti assumano comportamenti pregiudizievole dei diritti degli altri cittadini. A livello individuale esiste già la legittima difesa che consente di difendere la propria e l'altrui incolumità e i propri beni, sia pure con alcuni limiti; deregolamentare quindi la vendita e l'uso delle armi significa in sostanza riconoscere

che lo stato è incapace di garantire l'ordine pubblico.

È vero che nei negli anni di crisi economica più acuta sono stati effettuati tagli anche nel settore delle forze dell'ordine che hanno ridotto la loro efficienza, ma questa fase appare ormai superata e si sta reinvestendo in sicurezza, inoltre aumentare il numero delle armi in circolazione potrebbe portare ad una situazione di maggiore insicurezza in quanto, come accade nei paesi in cui le armi sono liberamente in vendita, si assiste a un numero di decessi per armi da fuoco molto più elevato che nei paesi in cui tale vendita è regolamentata.

Avere efficienti forze dell'ordine è un imperativo per qualsiasi stato, e questo va chiesto a chiunque governi, sentirsi sicuri nelle proprie case e nelle città e paesi in cui si vive è un presupposto necessario del vivere in società, pensare però di poter aumentare la sicurezza con la diffusione delle armi può rivelarsi controproducente.

L'autocontrollo, la precisione e la concentrazione che quella scuola superiore di Vicenza cerca di far acquisire ai suoi studenti attraverso l'utilizzo di armi, possono probabilmente essere perseguiti anche con altre attività, senza far passare l'uso delle armi tra le attività educative.

MOSTRA DI ARTISTI VEDUGGESI

La Commissione della Biblioteca Comunale ha messo in programma una **MOSTRA COLLETTIVA** di opere prodotte dai cittadini di Veduggio per dare voce alla creatività e alla genialità degli artisti del nostro paese.

Il tema scelto da interpretare liberamente è

**"PASSAGGIO DAL MONDO CONTADINO
AL MONDO INDUSTRIALE".**

La Mostra è aperta a ogni tipo di opera (pittura, scultura, fotografia, mosaico, ricamo, ecc...).

L'adesione all'iniziativa va data al responsabile della Biblioteca.

Le opere dovranno essere consegnate **entro il
30 ottobre 2018.**

Valentina Besana



L'Amministrazione Comunale
augura
Buona Pasqua



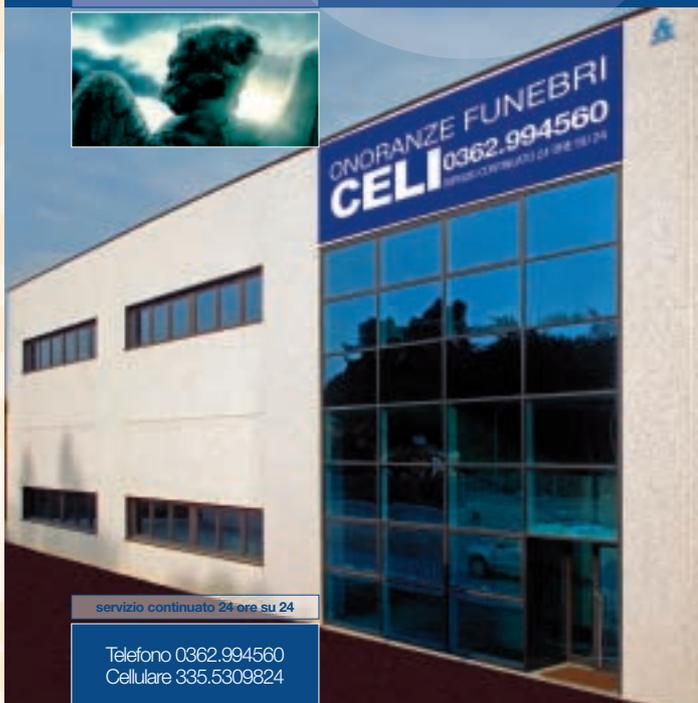
Onoranze Funebri

CELI

s.r.l.

Besana Brianza
Via Puecher 36
Renate Brianza
Via Mazzucchelli 5

**Nuova
Sede**



servizio continuato 24 ore su 24

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

Orari S. Messe

Feriali

ore 9.00
Martedì ore 9.00 - 20.30
Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 9.30 - 11.30 - 18.00

www.parrocchiaveduggio.it



In questo numero

Un segno dei tempi	3
Matteo Cereda: ricercatore veduggese IEO	5
Iniziamo dalla colazione	6
Nuovo Municipio: le prime scelte	7
Elezioni Politiche e Regionali 2018	8
Bilancio di previsione 2018	10
Dostoevskij: il libro di Maria Candida Ghidini	13
Alzheimer Cafè, insieme per riuscire!	14
La sezione C.A.I. compie quarant'anni	15
Un acquisto consapevole e solidale: il Lambro Gas	16
1990-1995 La conclusione di un progetto	17
Medaglia d'onore al soldato Angelo Dante Torricelli	18
Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB)	19
Conoscere ... per non dimenticare	20
Incontro con l'AVIS	21
"Il tempo nelle nostre mani"	22
25 Novembre: una data da non dimenticare!!!!!!	23
Brianza Parade Band: a tutto rock verso i 120 anni!	24
Libri letti dal Gruppo di Lettura nell'anno 2017	26

Veduggio informa



1

marzo 2018

Aut. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/98

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore responsabile
Fiorenzo Manocchi

Vice-direttore
Valentina Besana
Comitato di redazione
Giovanni Cazzaniga
Stefania Cazzaniga
Matteo Emilio Cereda
Luciano Mario Di Gioia
Federica Mauri
Guido Sala

Segretario di redazione
Monica Nespoli

Fotocomposizione
grafica e Stampa
Grafiche Parole Nuove srl
Brugherio - MB

Hanno collaborato a questo numero

Maria Antonia Molteni
Mariambrogia Corti
Corrado Corbetta
Vincenzo Todaro
Luigi Adriano Sanvito
Stefania Cazzaniga
CAI sezione di Veduggio
Valentina Besana
Gli alunni delle classi quarte e
quinte della Scuola Primaria
Gli alunni della Scuola
Secondaria di I grado
Federica Mauri
Matteo Cereda
Stefania Scarani
Gruppo Alpini di Veduggio
Romano Giussani
El hasnaoui Safaa

Fotografie
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it

di **Stefania Cazzaniga**

Matteo Cereda: ricercatore veduggese IEO

Matteo Cereda, ingegnere biomedico residente in Via Parini, ha partecipato con successo al bando 2017 per ricercatori al di sotto dei 40 anni promosso da AIRC aggiudicandosi il finanziamento di 500.000 euro per la sua linea di ricerca.

Conosciamo meglio Matteo: laurea in Ingegneria Biomedica nel 2005 al Politecnico di Milano. Fino al 2008 lavora presso l'Istituto Scientifico IRCCS "Eugenio Medea" dell'Associazione "La Nostra Famiglia" a Bosisio Parini. Nel 2008 inizia il Dottorato di Ricerca alla Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino. Durante il dottorato lavora per diversi mesi a Cambridge in Inghilterra nel Laboratory of Molecular Biology, struttura che vanta l'assegnazione di 11 premi Nobel dal 1958 con Fred Sanger per i suoi lavori sulla struttura delle proteine, passando per James Watson e Francis Crick per aver caratterizzato la struttura del DNA fino ad arrivare al 2017 con Richard Henderson per aver sviluppato la microscopia crioelettronica per la determinazione della struttura di biomolecole in soluzione. Dal 2011 Matteo è ricercatore nel Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) a Milano. Dal 2014 al 2017 si trasferisce a Londra dove lavora per la divisione di Cancer Studies del King's College. Alla fine del 2017 rientra in Italia e lavora come senior scientist presso l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) di Torino.

Devi essere molto orgoglioso di questo premio, in cosa consiste il tuo lavoro?

Ammetto di esserne orgoglioso ma so anche che è una responsabilità e come tale richiede il massimo impegno. Da diversi anni mi occupo di ricerca in ambito oncologico. Attraverso le moderne tecniche di sequenziamento di massa, io e altri ricercatori come me esaminiamo l'informazione genetica contenuta nei tumori di ciascun paziente per poterne identificare le cause, decifrarne lo sviluppo e supportare la clinica nelle future scelte terapeutiche. Questo tipo di ricerca rientra in quella che oggi viene comunemente chiamata 'medicina personalizzata', dove dallo studio delle alterazioni genetiche si cerca di associare a ciascun paziente la cura che nel lungo periodo possa essere la più vantaggiosa.

Parlaci di questo bando, in cosa consiste, come si è svolta la selezione e su cosa verterà il tuo progetto?

Questo bando è a livello nazionale e prevede un finanziamento della durata di 5 anni. Ogni

anno AIRC apre il bando intorno a febbraio, ogni ricercatore eleggibile, ossia in possesso di titoli adeguati, può partecipare. La selezione inizia a marzo e si conclude a novembre. Durante questi mesi i progetti vengono giudicati da tre scienziati di altre nazionalità, principalmente americani, e si giunge a fine anno con il risultato. Le selezioni sono due, una prima scrematura a metà anno e poi si arriva ai finalisti. Per quanto riguarda il mio studio, il progetto analizzerà la regolazione di un meccanismo fondamentale per il funzionamento di tutte le cellule del nostro corpo, capace di assicurare il passaggio di informazione dal DNA alle proteine. La sua alterazione infatti porta all'insorgenza di malattie, tra cui appunto i tumori. Attraverso modelli matematici e statistici e validazioni biologiche, lo studio prevede l'identificazione dei punti del genoma in cui questo meccanismo non funziona, la valutazione delle possibili cause e l'identificazione di farmaci noti, o la generazione di nuovi, che siano in grado di intervenire per ripristinarne il corretto funzionamento.

Il campo della ricerca ha tempi lunghi per l'applicazione delle scoperte?

Dipende molto dal settore e dal tipo di ricerca o scoperta. Nell'ambito oncologico, la velocità con cui una scoperta si trasforma in applicazione e arriva al paziente è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni, basti pensare ai progressi e risultati dell'immunoterapia. In questo momento, noi raccogliamo i frutti delle ricerche partite 10,20, o addirittura 30 anni fa ed è oggettivo pensare che i nostri risultati diventeranno più evidenti non nel prossimo anno ma nell'arco dei prossimi 5 o 10 anni. In generale, la ricerca è uno sforzo collettivo che fa tutta la comunità scientifica, dove un tassello si aggiunge ad un altro e piano piano si raggiunge un obiettivo. Occorre dare importanza a tutti i tipi di ricerca, senza i quali non ci sarà una crescita e un miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. La ricerca ormai è multi disciplinare. Ad esempio, nel mio progetto oltre alla ricerca medica, c'è la parte matematica, fisica, statistica che svilupperà metodi di analisi di grandi dati applicabili ad altri campi scientifici, dall'economia all'ingegneria.

Quindi i fondi per la ricerca sono molto importanti?

Si certamente e il successo per la cura di un paziente ad opera di una nuova terapia è in primo luogo merito di chi ha finanziato la scoperta di tale terapia. I fondi AIRC, per la maggior parte, arrivano da donazioni di privati o

aziende attraverso le campagne di raccolta nelle piazze o tramite il 5xmille. Ad esempio, la vendita delle arance che si fa in inverno in ogni città italiana, la vendita delle orchidee, le manifestazioni sportive e televisive e così via, tutte iniziative utili per raccogliere fondi. I soldi donati non vanno persi, anche perché se uno scienziato non li utilizza correttamente è giustamente obbligato a restituirli alla fondazione che li impiegherà per altri progetti. È un modello di distribuzione dei fondi molto sicuro, che parte dalla selezione dei candidati da parte di esperti internazionali estranei all'associazione e che continua con un monitoraggio costante da parte dell'associazione nei confronti degli assegnatari.

Hai trovato differenze tra la tua esperienza all'estero e l'Italia?

A livello lavorativo io, fortunatamente, non ho mai notato differenze tecniche o scientifiche tra l'Italia e l'estero, probabilmente la differenza è più a livello di società, con il modello anglosassone più attento a investire nella ricerca. Personalmente, io ho sempre cercato e voluto lavorare in Italia perché vorrei che le mie ricerche possano essere utili in primis agli italiani. Come nei giorni scorsi ha ribadito Fabiola Gianotti, direttrice del CERN di Ginevra, le esperienze all'estero sono un'importante crescita per i giovani che devono comunque poter esser messi nelle condizioni di tornare. Il loro bagaglio scientifico è sicuramente un contributo allo sviluppo del Paese. *Concludendo quale suggerimento dai ai ragazzi che vogliono avvicinarsi al campo della ricerca?* Sicuramente è un mondo complesso, impegnativo, di dedizione ma che sa dare grandi soddisfazioni. Ai giovani consiglio di studiare in modo appassionato, perché lo studio è un valore aggiunto e lavorando bene i risultati si possono ottenere.

Grazie Matteo e auguri per tanti nuovi futuri successi.



di **Mariambrogia Corti**

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Iniziamo dalla colazione

Venerdì 23 febbraio presso l'auditorium dell'Istituto Comprensivo "A.Sassi" si è tenuto un interessante incontro rivolto alle famiglie e agli operatori delle scuole primarie di Veduggio e Renate, argomento trattato: **"La corretta alimentazione"**

L'iniziativa è stata promossa dalle Amministrazioni comunali di Veduggio con Colzano e di Renate in collaborazione con ATS (Azienda per la tutela della salute) di Monza e Brianza. Erano presenti le dottoresse: Luizza e Donghi e l'obiettivo fondamentale è stato **la promozione alla salute e alla crescita sana dei bambini.**

Pare estremamente importante riportare di seguito, anche se in maniera sintetica, le indicazioni che sono emerse dall'incontro per poterle condividere con coloro che, per vari motivi, non hanno potuto essere presenti.

- Un'alimentazione equilibrata e bilanciata nell'arco della giornata aiuta a mantenere la mente attiva e il giusto peso
- La colazione è un pasto importante, perché è il primo pasto della giornata dopo molte ore trascorse senza assumere alimenti
- A metà mattina è sufficiente consumare uno yogurt o un frutto o una spremuta
- La dieta mediterranea rappresenta il modo più sano di alimentarsi
- È importante che i bambini facciano attività fisica ogni giorno, vanno bene tutte le attività motorie e il gioco in movimento, soprattutto all'aria aperta



- TV e videogiochi sono un divertimento, ma non per più di 2 ore al giorno
- Queste semplici buone prassi contribuiscono a migliorare il benessere dei nostri bambini o li stimolano ad imparare abitudini sane e corrette per la vita. Si coglie l'occasione per ricordare ai genitori degli alunni della classe prima della scuola primaria che a breve, in collaborazione con la società di ristorazione, verrà predisposto

un evento "colazione" aperto anche ai genitori che vorranno partecipare.

Un altro importante strumento di congiunzione fra gestione del servizio, famiglie e scuola è rappresentato dalla **Commissione Mensa**. Quest'organo si riunisce a cadenze regolari e vede la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e dei docenti quali portatori di istanze, criticità e proposte.

Carte da decifrare

L'importante data dell'**8 marzo, giornata internazionale della festa della donna**, è stata celebrata sabato 10 marzo con il contributo realizzato da un gruppo di amici che, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Veduggio con Colzano, si sono messi in gioco curando con autentica passione lo spettacolo "Carte da decifrare".

Il verbo "decifrare" aveva il significato di declinare alcune delle sfaccettature del meraviglioso e complicato mondo femminile che vanno dalla fragilità, quando la donna si trova ad essere vittima di un amore imposto con la violenza, alla forza d'animo che le fa trovare il coraggio di reagire e superare incomprensioni e pregiudizi. "Decifrare" raccontando la sua capacità di ricercare, generare, custodire, donare ed esprimere amore.

I contenuti della pièce teatrale sono stati magistralmente collegati da poesie e brani d'autore, da musiche raffinate e da balli coinvolgenti che hanno trasmesso forti emozioni al numeroso pubblico presente. Infatti, a conclusione della serata le persone indugiavano a lasciare la sala, come se desiderassero far continuare ancora per un po' di tempo le suggestioni provate.

Si ringraziano di cuore tutti gli interpreti che con tanto calore e professionalità hanno consentito ai presenti di trascorrere una piacevole ed intensa serata.



di **Vincenzo Todaro**ASSESSORE LAVORI PUBBLICI,
EDILIZIA PRIVATA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nuovo Municipio: le prime scelte

Nell'ultimo numero di Veduggio Informa abbiamo descritto le diverse fasi e i criteri che ci hanno portato all'individuazione del progetto del nuovo Municipio. Nel mese di febbraio il Consiglio Comunale ha ufficialmente inserito l'opera all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici: ultimo passaggio importante che conclude la fase prima della gara di appalto.

Perché scegliamo di ristrutturare parzialmente la vecchia scuola invece di demolirla completamente e ricostruirla? È una valutazione ben studiata e supportata da molte analisi e approfondimenti tecnici ed economici da parte di diversi professionisti. Vediamoli meglio.

POSSIAMO RECUPERARE LA VECCHIA SCUOLA?

Sin dal 2014 ci siamo preoccupati di capire se un intervento di ristrutturazione della vecchia scuola fosse possibile dal punto di vista tecnico ed economico. Abbiamo affidato l'incarico di una valutazione sulla stabilità dell'immobile e i risultati hanno evidenziato che i materiali sono ancora in buone condizioni, anche se sono necessari interventi di consolidamento per adeguare l'edificio alle nuove normative. Abbiamo lasciato aperte tutte le ipotesi, ma fin dall'inizio la ristrutturazione è sembrata la più conveniente. Ecco alcuni scenari emersi dalla perizia:

MODALITA'	SUPERFICIE	COSTI
NUOVO Con stessa superficie	2.100 m ²	3.200.000 €
RECUPERO Di tutta la superficie della scuola	2.100 m ²	2.650.000 €
NUOVO Con superficie ridotta	1.600 m ²	2.350.000 €
RECUPERO Con demolizione di un piano	1.600 m ²	2.050.000 €

COSA CI POSSIAMO PERMETTERE?

Sin da subito è stato evidente che il nostro bilancio, ma tutto sommato anche le nostre esigenze, non suggerivano uno sforzo economico tale da realizzare un edificio grande come la ex scuola, indipendentemente dalle modalità di intervento. Nel 2017 abbiamo pubblicato una manifestazione di interesse per capire se effettivamente potevano esserci degli investitori privati interessati a realizzare l'opera. Abbiamo valutato quale

PROPOSTE	SUPERFICIE LORDA	RATA [€]	COSTO	COSTO AL m ²
1. Artedil / UBI	1.600 m ²	90.000 € / 20 anni	1.187.135 €	742 €/m ² RISTRUTTURAZIONE
2. Ercole / ICCREA	1.120 m ²	90.000 € / 20 anni	1.235.850 €	1.103 €/m ² NUOVO
3. SELI	890 m ²	100.000 € / 28 anni	2.383.747 €	2.678 €/m ² NUOVO
4. Global ESCo	870 m ²	90.000 € / 14 anni	1.590.000 €	1.828 €/m ² NUOVO

rata fosse sostenibile per il nostro bilancio senza rinunciare ai servizi per i cittadini. Proprio come si fa quando si accende un mutuo per una casa ci siamo fatti una semplice domanda: cosa possiamo permetterci con 90.000€ all'anno? Abbiamo ricevuto quattro proposte che abbiamo valutato:

RISTRUTTURARE O DEMOLIRE E RICOSTRUIRE?

Delle proposte ricevute abbiamo dovuto scartare la 3 e la 4 perché le modalità economiche proposte non erano compatibili con i nostri vincoli di bilancio. Tra la 1 e la 2 abbiamo ritenuto logico procedere con la prima soluzione che grazie ad una combinazione demolizione/ristrutturazione, questa volta non solo ipotizzata, riesce a limitare i costi e a offrire una superficie maggiore. In aggiunta gli operatori del gruppo 1 hanno avanzato una proposta spontanea di progetto che, anche grazie a condizioni finanziarie più flessibili, è stata dichiarata dalla Giunta di pubblico interesse e quindi è diventata di fatto il progetto che intendiamo approfondire e mettere a base di gara.

L'ipotesi della ristrutturazione con parziale demolizione, oltre che economicamente conveniente, va anche nella direzione di una valorizzazione dei soldi pubblici spesi dai cittadini veduggesi in passato per la costruzione della ex scuola che, con questo progetto riavrà una veste completamente rinnovata ed una nuova vita.

COSA PREVEDE IL PROGETTO?

Non sappiamo ancora che aspetto avrà il nuovo Municipio, poiché questo riguarda la fase successiva. Abbiamo già fatto alcune

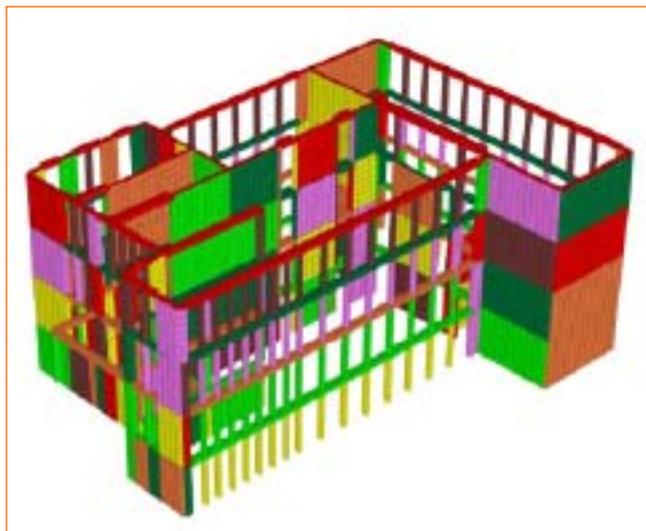
scelte importanti sul progetto:

- Ristrutturazione parziale della scuola;
- Demolizione dell'ultimo piano;
- Sala civica e polifunzionale al piano terra collegata con la piazza antistante;
- Uffici municipali negli spazi delle vecchie aule della scuola;
- Archivi al piano terra

PROSSIME FASI

Siamo al livello di dettaglio del *progetto di fattibilità*: sono state definite le modalità economiche e i criteri di progetto con cui intervenire sull'edificio della vecchia scuola elementare per ristrutturarla. I partecipanti alla gara dovranno competere tra loro sulla base di un *progetto definitivo* facendo delle proposte migliorative, mentre chi si aggiudicherà la gara avrà il compito di eseguire il *progetto esecutivo* e la realizzazione dell'opera.

Nei prossimi mesi, dopo l'assegnazione della gara di appalto, con il progetto definitivo e tempi di realizzazione certi, saremo in grado di presentare il progetto alla cittadinanza e di mostrare tutti i dettagli dell'edificio che accoglierà il nuovo Municipio di Veduggio.



Elezioni Politiche e Regionali 2018

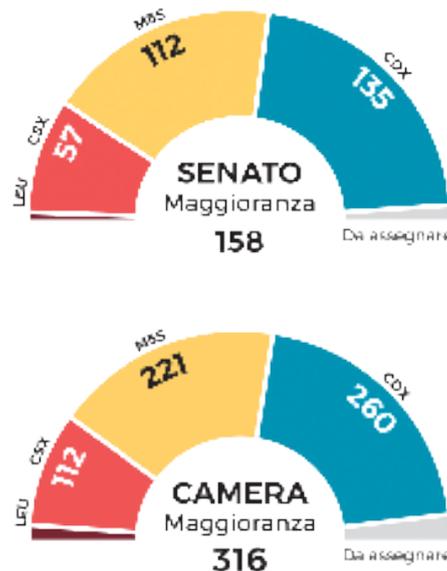
di **Maria Antonia Molteni**
SINDACO

Il 4 marzo gli Italiani hanno votato per eleggere i membri del Parlamento Italiano: Camera e Senato. In Lombardia inoltre abbiamo eletto il Presidente della Regione e i consiglieri regionali per i prossimi 5 anni. In questo turno elettorale gli Italiani hanno scelto i politici che guideranno il paese nei prossimi cinque anni e che soprattutto dovranno condurre il paese verso il futuro, attraverso la graduale ripresa economica e la gestione dei problemi emergenti.

Siamo giunti alle elezioni dopo 5 anni; a seguito del risultato delle politiche del 2013 in cui nessuna delle coalizioni aveva potuto ottenere una vittoria netta, determinando un risultato senza precedenti nella storia delle elezioni politiche italiane. Il paese è stato amministrato in questi anni da governi di larghe intese a guida Partito Democratico con Letta, Renzi e Gentiloni. Anche in questa edizione si ripropone una situazione in cui la coalizione di centrode-

stra, pur avendo avuto il maggior consenso pari al 37%, non ha i numeri sufficienti di eletti per governare. Anche il partito che ha ottenuto il miglior risultato, il Movimento 5 Stelle con il 32%, non ha i numeri sufficienti per formare autonomamente il governo. Il secondo partito a livello nazionale, il Partito Democratico con un 19% di consensi, diventa la principale forza di opposizione. Nel mese di marzo il Presidente della Repubblica Mattarella cercherà di dare un incarico per costituire il nuovo governo che si formerà su alleanze da costruire tra le diverse forze politiche per governare il paese; se così non fosse si dovrà tornare al voto.

Sono stata coinvolta dal Partito Democratico in questo appuntamento elettorale per la candidatura alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Seregno. È stata un'esperienza politica importante per me, per la mia giunta e per la lista Veduggio Domani che mi ha sostenuto. Nell'ottica



Fonte Ministero degli Interni

	CAMERA	Veduggio	SENATO	Veduggio
AFFLUENZA	75,24%	80,13% 2.743 votanti	75,26%	80,45% 2.531 votanti
Bianche		36		39
Nulle		50		41
Coalizione Centro Destra	37,00% P. Frassinetti	49,00% - 1302 voti 34 voti	37,49% S. Craxi	49,61% - 1216 voti 17 voti
Lega	17,37%	32,56% - 822 voti	17,62%	32,23% - 771 voti
Forza Italia	14,01%	13,82% - 349 voti	14,42%	13,96% - 334 voti
Fratelli d'Italia	4,35%	2,77% - 70 voti	4,26%	3,05% - 73 voti
Noi per l'Italia	1,30%	1,06% - 27 voti	1,19%	0,87% - 21 voti
Coalizione Centro Sinistra	22,85% M. A. Molteni	26,83% - 713 voti 71 voti	22,99% C. Bertola	22,99% - 613 voti 17 voti
Partito Democratico	18,72%	22,70% - 573 voti	19,12%	22,24% - 532 voti
+ Europa	2,55%	1,78% - 45 voti	2,36%	1,50% - 36 voti
Insieme	0,60%	0,55% - 14 voti	0,54%	0,71% - 17 voti
Civica Popolare	0,54%	0,39% - 10 voti	0,52%	0,45% - 11 voti
SVP	0,41%		0,42%	
Movimento 5 Stelle	32,68% D. Tripiedi	19,30% - 513 voti 20 voti	32,22% G. Corbetta	19,69% - 471 voti 19,99% - 490 voti
Liberi e Uguali	3,39% M. Vaccaro	1,86% - 47 voti	3,28% L. Ricchiuti	1,91% - 46 voti 1,91% - 47 voti

di un servizio per il mio territorio poteva, in caso di vittoria, essere un'opportunità rilevante per Veduggio e la Brianza, oltre che un onore rappresentare in Parlamento le istanze di una parte importante del paese. Avrei potuto mettere a disposizione la conoscenza del territorio e dei suoi problemi, la capacità di ascolto, la competenza su diverse tematiche tra cui quella sanitaria e sociale. I risultati nazionali hanno travolto lo sforzo locale per una migliore rappresentatività del mio partito e posso dire di avere arginato nei comuni del collegio l'esito negativo attraverso un consenso personale, una riconoscibilità e il fatto che si potesse candidare un amministratore locale a rappresentare il territorio; cosa che non ha fatto la coalizione di centro destra candidando una persona senza alcun legame con la Brianza. Ringrazio le numerose persone nei diversi comuni che mi hanno sostenuto o che hanno riconosciuto in me una figura che potesse rappresentarli. Di seguito riportiamo i risultati delle elezioni politiche a livello nazionale e locale.

NUOVI INGRESSI IN COMUNE

La responsabile dell'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Veduggio da dicembre 2017 è Monica Nespoli che ha preso il posto di Serena Renda (passata in comando a Regione Lombardia).

Monica Nespoli ci tiene a precisare che per sua formazione è un'assistente sociale, infatti vanta nel suo inteso percorso professionale un'attività di otto anni presso un Comune di proporzioni simili al nostro nel settore dei servizi sociali. In particolare si è occupata di tutela di minori, di psichiatria e di problematiche legate al disagio e alle fragilità.

Monica ha preferito prestare la propria opera presso un'amministrazione comunale, rispetto ad un ente pubblico più grande e complesso, perché le piace e interessa la vicinanza alle persone e ai loro problemi.

E' una donna simpatica, estroversa, ama viaggiare, leggere e conoscere, è sposata ed ha una figlia.

Nell'esprimerle la nostra soddisfazione per averla tra di noi, le auguriamo buon lavoro.

Ringrazio l'Amministrazione Comunale dell'opportunità che mi è stata offerta e i colleghi che mi stanno supportando in questa nuova esperienza.

Contestualmente alle elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento, i cittadini di Lombardia sono stati chiamati al voto anche per il rinnovo del Consigli Regionale e l'elezione diretta del Presidente della Regione.

Gli elettori lombardi hanno scelto **Attilio Fontana** come nuovo **Presidente** della Regione Lombardia con il **49,75%** dei votanti con un'affluenza del 73,10% pari a 5.762.453 abitanti.

Candidati Presidenti	Risultati Regionali	Risultati a Veduggio
AFFLUENZA	73,10%	78,17% pari a 2.744 votanti
 ATTILIO FONTANA 49,75% - 48 consiglieri 52,31% (Veduggio) 1402 voti	Lega 29,64% Forza Italia 14,32% Fratelli d'Italia 3,64% Fontana Presidente 1,46% Noi con l'Italia 1,26% Partito Pensionati 0,38% Energie per Lombardia 0,53%	Lega 35,39% - 898 voti Forza Italia 13,08% - 332 voti Fratelli d'Italia 1,97% - 50 voti Fontana Presidente 0,82% - 21 voti Noi con l'Italia 0,74% - 19 voti Partito Pensionati 0,55% - 14 voti Energie per Lombardia 0,47% - 12 voti
 GIORGIO GORI 29,09% - 17 consiglieri 27,50% (Veduggio) 737 voti	Partito Democratico 19,24% Gori Presidente 3,07% + Europa 2,07% Lomb. per le autonomie 1,19% Insieme 0,66% Civica Popolare 0,39% Lomb. Progressista 0,38%	Partito Democratico 21,99% - 558 voti + Europa 1,30% - 21 voti Lomb. per le autonomie 1,10% - 28 voti Gori Presidente 0,82% - 33 voti Insieme 0,78% - 20 voti Civica Popolare 0,39% - 10 voti Lombardia Progressista 0,11% - 3 voti
 DARIO VIOLI 17,27% - 463 voti 13 consiglieri	Movimento 5 Stelle 17,36%	Movimento 5 Stelle 17,42% - 442 voti
 ONORIO ROSATI 1,38% - 37 voti	Liberi e Uguali 1,93%	Liberi e Uguali 1,49% - 38 voti

10 Bilancio di previsione 2018

Il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni.

Nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali; oltre agli incarichi di collaborazione autonoma ed individuazione del limite annuale di spesa del personale, calcolato sulla base del contratto CCNL anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica di posizione e di risultato e nei limiti delle disposizioni previste dalla normativa.

Le previsioni contengono in modo preciso e coerente quanto previsto dagli atti dell'ente riguardante il P.G.T. e gli strumenti di programmazione economica ed urbanistica, nonché il Piano Diritto allo Studio e gli altri piani di settore, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31/12/2017 ed assunti precedentemente a carico del Bilancio 2018 e pluriennale 2018 - 2019 - 2020.

Nel complesso le **entrate** sono previste nel bilancio avendo come riferimento il gettito dell'esercizio precedente, con le modifiche conseguenti alla valutazione del gettito prevedibile per l'anno 2018; le spese correnti sono state allocate con stanziamenti sufficienti per assicurare esercizio e realizzazione dei programmi, progetti e servizi che dovranno essere attivati con i criteri più idonei per conseguire un migliore livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia; i proventi per il rilascio dei permessi a costruire vengono interamente destinati al finanzia-

mento delle spese di investimento. Gli investimenti sono previsti nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento. La previsione del fondo di riserva iscritta nello schema di bilancio rientra tra i limiti stabiliti dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000; mentre **il fondo di solidarietà comunale** è iscritto in bilancio provvisorio nell'importo di € 633.000,00, come pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno. Infine lo schema di bilancio tiene conto dei piani di ammortamento dei mutui in essere.

Il bilancio è stato **approvato il 28 dicembre 2017** con uno sforzo importante da parte di uffici e amministrazione, per poter essere efficaci da gennaio con la programmazione delle spese e poter implementare il nuovo sistema informatico a partire dal protocollo e l'anagrafe. Altri benefici riguardano l'assunzione eventuale di personale, le spese per la formazione e gli incarichi professionali.

Il bilancio di previsione 2018-2020 contempla l'inserimento nel triennale della spesa relativa alla rata di leasing, a partire dal 2019, per la realizzazione del municipio in partenariato pubblico privato. Il 2019 conta una rata per il secondo semestre dell'anno pari a 46.000 euro e un'annualità piena nel 2020 con 96.000 euro di rata annuale per 20 anni.

Infine le spese correnti 2018 sono incrementate per poter sostenere importanti spese nel settore sociale e relative ad interventi obbligatori di presa in carico su minori e disabili, che però subiranno una riduzione negli anni successivi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.127,41	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	226.426,60	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.169.530,98		
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.267.000,00	2.271.000,00	2.271.000,00
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	111.880,00	74.080,00	74.080,00
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	435.800,00	434.800,00	434.800,00
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	521.000,00	101.000,00	251.000,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	621.100,00	581.100,00	581.100,00
	TOTALE TITOLI	3.956.780,00	3.461.980,00	3.611.980,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.241.334,01	3.461.980,00	3.611.980,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
Titolo 1	Spese correnti	2.806.507,41	2.711.580,00	2.709.580,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	747.426,60	101.000,00	251.000,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	66.300,00	68.300,00	70.300,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	621.100,00	581.100,00	581.100,00
	TOTALE TITOLI	4.241.334,01	3.461.980,00	3.611.980,00

Commento al Bilancio di Previsione 2018

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"

Puntate precedenti:

Oltre i numeri, le competenze (2/15);

Bilancio di previsione 2015: primi segnali concreti (3/15);

Il bilancio consuntivo 2015 e quello previsionale 2016 (2/16);

Veduggio Domani e la sua amministrazione al giro di boa (5/17);

Bilancio 2016: punto dopo punto, centimetro dopo centimetro (2/17).

NOVITÀ: per la prima volta possiamo commentare il bilancio di previsione all'inizio dell'anno a cui si riferisce. Non è immediatamente percepibile la ricaduta positiva sull'azione dell'Amministrazione di questa affermazione (visti i commenti in consiglio comunale, deduciamo che le minoranze non l'abbiano capita!).

Questa Amministrazione, "centimetro dopo centimetro", sta sistemando tanti tasselli fuori posto che erano stati tollerati da chi è venuto prima.

Ma veniamo ai contenuti analizzando i numeri che compongono il Bilancio di previsione tenendo a fianco, ben aperto e ben disteso, il Programma elettorale presentato alle elezioni del 2014 dal nostro gruppo per verificare la coerenza e la realizzazione di quanto promesso.

- La scuola come priorità: il Piano per il Diritto allo studio del 2018 conferma l'attenzione a questo tema. Tutte le scuole, di ogni ordine e grado, godono di risorse per rafforzare la loro azione. E sono previsti fondi per mantenere le strutture con interventi ordinari e straordinari.
- Cultura, continuo scambio di idee: mettiamo da parte i pregiudizi e cerchiamo di apprezzare (partecipando) l'organizzazione di incontri interculturali; constatiamo inoltre la valorizzazione della Biblioteca e dei servizi che offre.
- Il Comune vicino alle persone: la previsione delle somme necessarie a coprire le necessità dei servizi sociali si vede chiaramente leggendo i capitoli specifici del Bilancio. Addirittura notiamo importi in aumento (in questo settore non sono un bel segnale perché rimandano al disagio di qualcuno) a seguito di situazioni familiari che ci auguriamo si risolvano presto.
- Giovani e sport il nostro futuro: in questo settore troviamo l'impegno più ingente di risorse perché vogliamo dare un'attenzione particolare alle nostre strutture sportive ed alle associazioni che operano sul nostro territorio poiché rappresentano momenti di aggregazione sociale. Le

soddisfazioni in termini di utilizzatori non mancano così come constatiamo con soddisfazione durante le numerose manifestazioni che sono in programma.

- Ambiente, risorse non rifiuti: il 2018 porta la conferma della convenzione per l'uso della piattaforma di Cassago. Il servizio è così garantito ma contestualmente auspichiamo la conclusione della gara di appalto del servizio di raccolta che ci potrebbe permettere di intavolare un discorso serio sulle prospettive future di lungo termine per diventare autonomi anche in merito alla piattaforma.
- Sicurezza, concretamente senza paura: la convenzione sovracomunale (Veduggio, Renate e Cassago) è stata prorogata e nel 2018 dovrebbe essere ricostituito l'organico al completo così da permettere un controllo maggiore del territorio, anche in alcune fasce serali.
- Urbanistica e paesaggio, rinnovare e valorizzare: infine il tema più "caldo". Il lavoro svolto silenziosamente in questi ultimi tre anni dovrebbe concretizzarsi; usiamo il condizionale perché, nel recente passato, il modo "indicativo e imperativo" utilizzato da chi ci ha preceduto è stato clamorosamente smentito con conseguenze economiche pagate da tutti i cittadini. Nonostante le minoranze, con toni diversi, stanno ripetendo da tre anni, senza rendersi conto che hanno annoiato e stancato, che "questa amministrazione se le suona e se le canta", oppure "non capiamo se ci è o ci fa", a NOI piace ribadire che "valutiamo tutte le possibilità, ascoltiamo i cittadini, facciamo progetti, cambiamo anche idea se serve, ma poi ... le facciamo".

Tutto questo per cercare di essere fedeli al Programma elettorale sul quale la maggioranza di VOI ci ha votato.

Il consenso diminuisce in compenso aumenta l'arroganza

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"

Eccoci a commentare il bilancio di previsione del 2018 che la nostra sindaca ha voluto a tutti i costi approvare in fretta e furia durante il periodo di vacanze natalizie dando pochissimo tempo alle minoranze per poterlo studiare. Il motivo di questa fretta nessuno l'ha capito, o meglio, il motivo era solo uno: voler dimostrare la

propria efficienza in funzione dell'imminente campagna elettorale che l'ha vista protagonista.

Il bilancio si sarebbe potuto discutere e approvare anche per metà gennaio e nulla sarebbe cambiato. Quasi tutti i comuni lo hanno approvato nei primi mesi di quest'anno.

Nel merito del bilancio c'è poco da dire, potremmo riscrivere il commento dello scorso bilancio di previsione.

In realtà una novità c'è stata, anche se successiva all'approvazione del bilancio di previsione, ed è stata, con i nostri voti contrari, l'approvazione in Consiglio Comunale della variazione del piano triennale delle opere. Seppur brevemente, ma avremo modo di approfondire l'argomento in altra sede, riassumiamo quanto sta facendo chi ci amministra. Dopo quattro anni di ordinaria amministrazione e nulla più, passata a decidere e annunciare scelte in seguito smentite, si sono accorti che manca poco più di un anno alle elezioni e decidono che qualcosa bisogna fare. Decidono allora di realizzare il nuovo municipio (che non è più il "centro civico" annunciato per quattro anni) al posto delle vecchie scuole elementari, attraverso un partenariato pubblico-privato; di fatto l'unica cosa che avrebbero potuto fare da quattro anni a questa parte. Si tratta in pratica di privati che realizzano l'opera pubblica in cambio di un pagamento di un canone annuale della durata di vent'anni. L'Amministrazione Comunale ha ricevuto quattro proposte di intervento da parte di privati. Tre prevedono la totale demolizione dell'edificio e la costruzione di uno nuovo e la quarta prevede la parziale demolizione (abbassamento di un piano e demolizione di una parte). Chiaramente i nostri amministratori hanno scelto quest'ultima soluzione senza porsi il minimo dubbio. Come è successo a loro: la minoranza vince. Hanno poi dovuto, loro malgrado, convocare la commissione urbanistica (che avrebbe dovuto essere sentita all'inizio del procedimento) per dare una parvenza di democrazia alla scelta già fatta. La commissione ha chiesto all'amministrazione di approfondire meglio una delle tre proposte scartate e comunque di impostare un bando di gara che potesse dare spazio a scelte e proposte diverse da quella "scelta", se non altro, al fine di verificare migliori offerte economiche.

Il risultato è che i nostri amministratori, con l'arroganza e la supponenza che li contraddistinguono, stanno procedendo senza ascoltare neanche il parere dei loro componenti di commissione.

Bel modo di amministrare per chi prima rappresentava poco più del 40% dei cittadini e adesso, dati alla mano, ne rappresenta circa il 26%!

Bilancio

Gruppo consiliare "Lega Nord"

Siamo arrivati quasi alla fine del mandato di questa amministrazione e poco è stato realizzato del programma presentato. Gli obiettivi più importanti di questa amministrazione sarebbero dovuti essere la piattaforma ecologica e il centro civico.

Sono passati quattro anni dall'insediamento di questa amministrazione e stiamo aspettando un progetto alternativo per quanto riguarda la piattaforma ecologia, ma la scelta definitiva è stata quella di costringere i cittadini di Veduggio a recarsi alla piattaforma di Cassago causando disagi per gli anni futuri. Il mese scorso è stato presentato il progetto per la realizzazione del nuovo municipio

nelle scuole vecchie. Non abbiamo condiviso l'iter nella scelta del progetto e abbiamo forti dubbi sul piano finanziario presentato che non garantisce una certezza sui costi che andranno a ricadere nei prossimi anni su cittadini e limiterebbero gli investimenti per i prossimi anni.

Gli interventi di riqualificazione del centro sportivo sono stati parziali e ogni anno è stata rinviata una riqualificazione generale, gli impianti si trovano in situazione precaria. La convenzione con la polizia locale era partita con la nostra amministrazione, dobbiamo sottolineare che la convenzione non sta dando i risultati sperati per la mancanza di agenti abbiamo cinque agenti per 15.000 mila abitanti su tre comuni, con tre uffici, quasi tutti i mezzi a disposizione sono vecchi e ogni anno viene rimandato l'acquisto

di nuovi mezzi, Con la nostra amministrazione abbiamo lasciato un impianto di video sorveglianza all'avanguardia, ma non sappiamo il vero utilizzo che viene fatto e per questi motivi il nostro voto è stato contrario.

Un commento sulle ultime elezioni, abbiamo avuto un riscontro molto favorevole per quanto riguarda il nostro partito, la Lega e ci fa piacere, ma allo stesso tempo ci dice che i cittadini da noi si aspettano molte risposte e sarà nostra dovere prepararci al meglio per le prossime elezioni amministrative. Anche se le elezioni appena trascorse sono state nazionali hanno bocciato ideologicamente questa amministrazione comunale, inoltre il sindaco era proprio candidato per Roma ed è stato bocciato persino nel suo comune.



Comune di VEDUGGIO CON COLZANO

EVENTI & MANIFESTAZIONI

APRILE 2018

Gio 05	FESTAMBIENTE in collaborazione con Scuola Primaria	
Mer 11	"Raffaello" Conferenza con Simona Bartolena	- Consorzio Villa Greppi
Ven 13 - Dom 15	40° FONDAZIONE CAI Sezione di Veduggio con Colzano	
Sab 21	Rassegna teatrale "Menu mal che ghe'....l'assemblea cunduminial"	- Ass. Cult. "Diego Fabbri"
	Commedia comica dialettale - Regia di Graziella Giudici	
Dom 22	Replica rassegna teatrale (ore 15:00)	- Ass. Cult. "Diego Fabbri"
Lun 23	Giornata mondiale del libro	
Mer 25	Anniversario della Liberazione	
Mer 25	8ª camminata Scuola Primaria	

MAGGIO 2018

Mar 01	Festa del lavoro	
Sab 05	Replica rassegna teatrale "Menu mal che ghe'....l'assemblea cunduminial"	- Ass. Cult. "Diego Fabbri"
Mer 09	"Durer" Conferenza con Simona Bartolena	- Consorzio Villa Greppi
Sab 19	Consiglio Comunale Aperto	
Sab 19	NOTTE BIANCA 2018	
Mer 23	"Boldini" Conferenza con Simona Bartolena	- Consorzio Villa Greppi
Sab 26	Camminata "La notturna del ciliegio"	- GS Veducc

GIUGNO 2018

Ven 01 ore 18:30	Incontro con GHERARDO COLOMBO, ex magistrato	c/o Scuola Primaria
Sab 02	Festa della Repubblica	
Sab 02	Consegna costituzione 18enni	
Gio 07 ore 21:00	"Philadelphia"	- Consorzio Villa Greppi
	Conferenza con Simona Bartolena	c/o Biblioteca C. Pavese
Ven 08 - Dom 10	Festa baite ALPINI - CAI	
Ven 15 - Dom 17	Festa baite ALPINI - CAI	
Gio 21	Festa della Musica 2018 promossa da Ministero Beni Attività Culturali e Turismo	
Nel mese	Concerto Scuola di Musica Istituto Comprensivo "A. Sassi" c/o Sala teatrale "M. Ciceri"	

Dostoevskij: il libro di Maria Candida Ghidini

di **Matteo Cereda**

A dicembre è uscito il libro su Dostoevskij scritto dalla professoressa veduggese Maria Candida Ghidini, docente di letteratura Russa all'università di Parma. Il testo è un invito alla lettura del grande scrittore russo: ripercorrendo tutte le sue opere vengono sviscerate le principali tematiche presenti nei suoi romanzi e il contesto sociale, politico, economico e culturale del suo tempo. Abbiamo posto qualche domanda all'autrice.

- Dostoevskij è uno scrittore dell'800, cosa lo rende attuale ancora oggi?

Potremmo fare il solito predicazzo sui grandi classici che sono sempre attuali e sarebbe tutto vero. Ci sarebbero tanti motivi per leggere oggi Dostoevskij, dal suo desiderio di scavare nel mistero dell'uomo alle sue vertiginose incursioni nell'abisso del male di cui noi tutti facciamo esperienza. Se devo però acchiappare uno dei tanti fili di questo gomitolo aggrovigliato direi che molto del suo fascino, e anche una grande lezione, è il suo modo di procedere indiretto, tutto storto: ci offre ciò a cui tiene di più non con dei predicazzi o con delle verità preconfezionate, ma ci accompagna per dei percorsi tracciando

incerti sentieri, appena accennati. Questo dà a noi che leggiamo una grande libertà. Anche troppa magari!! La libertà è pesante, lo dice il Grande Inquisitore. E' più comodo accoccolarci in opinioni già fatte e sicurezze pronte. Ma così può capitare che poi ci guardiamo allo specchio e non vediamo più la nostra faccia, come succede a un personaggio dostoevskijano, lo zuccheroso signor Pralina.

- Hai dedicato molti anni di studio a Dostoevskij, scrivendo saggi, partecipando a convegni e traducendo il suo romanzo "L'Idiota", fino ad arrivare al libro appena pubblicato. Cosa ti ha appassionato nelle sue opere?

Ogni età della vita ha il suo Dostoevskij. Quando ero ragazzotta mi ero appassionata ai tormenti di Raskol'nikov in *Delitto e castigo*. Non che volessi ammazzare qualche vecchietta (ora tra l'altro ho l'età non di Raskol'nikov ma della vecchia usuraia!!), quello che mi attraeva probabilmente era la ricerca del proprio io, della propria consistenza. Ora come ora quello che mi appassiona è come lo scrittore riesce a intrecciare la dimensione storica, politica ed economica (Dostoevskij scrive i suoi romanzi praticamente con il quotidiano in mano), con quella metafisica e religiosa. In *Delitto e castigo* è la prostituta Sonja, una "umiliata e offesa", una donna violata dalla povertà e dagli istinti più bassi dell'uomo, che legge l'episodio evangelico di Lazzaro. Accanto a una spietata e concreta denuncia sociale balena la domanda sulla morte e la speranza della risurrezione.

- Il tuo libro su Dostoevskij a che tipo di lettori si rivolge? In che modo vuole aiutare chi si accosta alla lettura di questo autore?

Ho cercato di scrivere in modo chiaro senza semplificare e banalizzare. Non bisogna aver paura della complessità. Ne abbiamo bisogno, basta affrontarla piano piano. Avevo in mente i miei studenti, ma anche tante persone che ho incontrato andando a fare conferenze qui e là. Su Dostoevskij è stato scritto moltissimo, è stato un campo di batta-

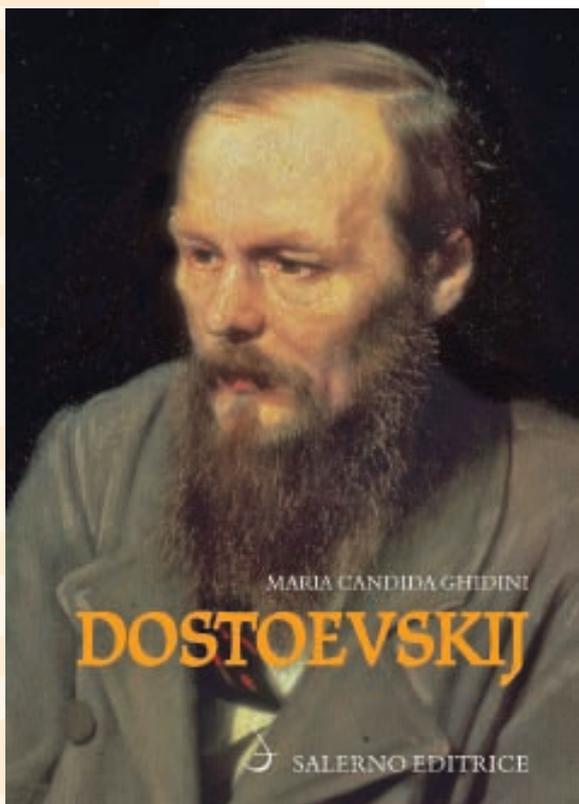


glia per studiosi e, soprattutto, filosofi. Ma lui scriveva romanzi a puntate per vendere (aveva sempre bisogno di soldi, si cacciava sempre in pasticci finanziari), voleva catturare l'attenzione dei lettori, essere avvincente. Ora di sicuro scriverebbe serie televisive. E allora ho cercato di disincrostarla la lettura dalle tante interpretazioni, ricostruendo il contesto in cui lui operava (le sue letture, le polemiche, le questioni sociali che affrontava) e procedendo di opera in opera per rimanere aderente ai testi. Per non perdersi nel labirinto, mi sono tenuta in mano alcuni fili, quello della confessione (l'io che vuole uscire da se stesso, esprimersi) e quello della terra (un archetipo, le profondità oscure del nostro *inconfessabile* inconscio, il sottosuolo, ma al tempo stesso il grembo umido da cui tutto si genera).

- Un consiglio a chi non ha mai letto nulla di Dostoevskij fino ad ora. Da quale romanzo iniziare?

Ah, che domanda difficile! Ai giovani dico *Delitto e castigo* (sono uscite due nuove traduzioni qualche anno fa, per Feltrinelli e per Einaudi, attenzione alle traduzioni, possono cambiare la percezione del libro!), agli stravaganti (categoria prediletta a Dostoevskij) *L'Idiota*, ai temerari la sua summa *I fratelli Karamazov* (c'è un bellissimo sceneggiato prodotto negli anni Settanta dalla Rai che si trova facilmente online) e ai pigri tre racconti *Bobok*, *La mite* e *Il sogno di un uomo ridicolo*.

Maria Candida Ghidini ha presentato il suo "Dostoevskij" in televisione su Rai Letteratura, chi leggendo quest'intervista fosse incuriosito può recuperare il video a questo link: <http://www.letteratura.rai.it/articoli/maria-candida-ghidini-dostoevskij/39701/default.aspx>



Alzheimer Cafè, insieme per riuscire!

di **Stefania Scarani**

Un'opportunità sul territorio per non essere soli ad affrontare la malattia, un luogo di incontro per le persone anziane e fragili e per chi si occupa di loro ogni giorno.

Veduggio, ormai da tempo, è il paese ospitante del percorso a sostegno delle famiglie che gestiscono un loro caro anziano e fragile, affetto da demenza.

Grazie all'Associazione Madre Teresa di Calcutta Onlus, con il contributo della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, continua ad essere possibile presentare sul territorio il progetto che nel pensiero dell'accoglienza e non giudizio, si pone come obiettivo sostenere le risorse residue della persona malata e della famiglia per garantire la migliore qualità di vita possibile.

Gli incontri vogliono essere uno spazio in cui trovare un'opportunità per poter uscire dall'isolamento domestico sia per le persone malate che per chi si occupa di loro ogni giorno, offrendo un'esperienza di condivisione del Gruppo, attivando strategie di Resilienza al fine di affrontare la malattia e non esserne sopraffatti.

Grazie alla concessione del Patrocinio non solo del Comune di Veduggio, ma anche del Comune di Besana in Brianza, Renate e Nibionno protagonista di questo percorso è anche lo scambio relazionale con il territorio e con il tessuto dei servizi che esso può offrire.

Calendario incontri

Gruppo del lunedì: 12 e 26 Marzo, 9 e 23 Aprile, 7 e 21 Maggio.

Gruppo del sabato: 14 e 28 Aprile, 12 e 26 Maggio, 9 e 16 Giugno

Dalle 15 alle 16,30 presso la Sala Papa Giovanni XXIII, in Viale Segantini 12° a Veduggio con Colzano.

ALZHEIMER cafe
RIUSCIRE INSIEME

Un luogo di incontro e di condivisione per gli anziani fragili e per chi si occupa di loro ogni giorno

INCONTRI DEL LUNEDÌ
12 e 26 Marzo
9 e 23 Aprile
7 e 21 Maggio

INCONTRI DEL SABATO
14 e 28 Aprile
12 e 26 Maggio
9 e 16 Giugno

Dalle 15,00 alle 16,30
Presso la Sala Papa Giovanni XXIII,
Viale Segantini 12/A, Veduggio con Colzano

Un'opportunità sul territorio per non essere soli ad affrontare la malattia

Per informazioni:

ac.madreteresa@gmail.com
Stefania Scarani 347 9197182



e con il patrocinio dei Comuni:



Avvio del Reddito di Inclusioni (Rel)

Il Rel – Reddito di Inclusioni – è una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà a carattere universale, che prevede un beneficio economico alle famiglie economicamente svantaggiate.

Il Rel si compone di due parti:

- un **BENEFICIO ECONOMICO**, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica
- un **PROGETTO PERSONALIZZATO** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

La domanda deve essere presentata al proprio Comune di appartenenza.

Per ottenere informazioni e appuntamenti rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune – Via Vittorio Veneto 47 telefono 0362.998741 int. 8.

la sezione **CAI**
di VEDUGGIO CON COLZANO

La sezione C.A.I. compie quarant'anni

La sezione di Veduggio con Colzano del Club Alpino Italiano festeggia quest'anno il 40° anniversario della sua fondazione avvenuta nel 1978.

Questi quarant'anni di intensa presenza all'interno della comunità hanno portato l'associazione non solo ad avere sempre un notevole numero di iscritti, ben 315 allo stato attuale, ma ad essere anche tra quelle più attive sul territorio. La nostra sezione in questi anni non si è caratterizzata esclusivamente nel proporre e realizzare iniziative per la frequentazione della montagna in modo serio e consapevole; ha anche collaborato attivamente a tanti momenti importanti nella vita del paese con l'impegno e la disponibilità dei propri soci.

Un traguardo prestigioso che abbiamo deciso di ricordare con tante importanti iniziative.

Si comincia **venerdì 13 aprile** alle ore 21,00 presso la Sala Teatrale "M. Ciceri" con una serata dal tema: **"AVVENTURE VERTICALI: DALL'ISOLA DI BAFFIN ALLA**

PATAGONIA". Protagonista sarà **Matteo Della Bordella**, alpinista varesino, membro dei Ragni di Lecco e del Club Alpino Accademico Italiano, considerato fra i migliori alpinisti italiani di sempre e tra i migliori al mondo per le sue imprese extraeuropee dove ha aperto nuove vie su pareti sempre inviolate.

Sabato 14 aprile alle ore 21,00, sempre presso la Sala Teatrale "M. Ciceri", la serata sarà invece dedicata ai canti di montagna con la partecipazione del **Coro Brianza di Missaglia**, considerato uno dei cori di montagna più preparati e conosciuti che ha al suo attivo numerose partecipazioni a manifestazioni in campo internazionale. Questa serata sarà anche l'occasione per ricordare con un significativo riconoscimento i soci fedelissimi che in questi quarant'anni non hanno mai fatto mancare impegno e partecipazione alle attività della sezione e che ancor oggi costituiscono il "nocciolo duro" su cui fare affidamento in tante importanti iniziative.

Domenica 15 aprile alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata una S. Messa durante la quale ricorderemo in modo particolare i tanti soci che sono "andati avanti", che hanno arricchito la vita della sezione con il loro impegno costante e determinato; oggi camminano ancora con noi e sentiamo ancora il calore della loro presenza.

Nel pomeriggio, al termine del **pranzo sociale**, è programmata **una pedalata** per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie lungo i sentieri attorno al nostro paese, organizzata dal nostro gruppo di attività rivolto agli appassionati di Mountain Bike. La presenza del **Corpo Musicale S. Cecilia** contribuirà ad arricchire questa giornata di festa per tutta la comunità.

In occasione di questo particolare anniversario il Consiglio Direttivo ha curato l'edizione di un libro che narra la storia e la vita della sezione dalla sua fondazione ad oggi. Il libro, dal titolo **"EMOZIONI E PASSIONE"**, è composto da una parte narrativa alla quale hanno dato il loro contributo i soci più anziani e da più di 500 fotografie che raccontano i momenti più belli e significativi del nostro cammino attraverso i volti delle persone che ne sono state protagoniste.

Verrà presentato sabato 14 aprile durante la serata dedicata ai cori di montagna e un congruo numero di copie sarà a disposizione di coloro che desiderassero conservare questo prezioso ricordo.

Ma non è finita qui.

Domenica 1 luglio ricorderemo i nostri quarant'anni tutti insieme (ragazze e ragazzi, famiglie, giovani, adulti e anziani) in una località di montagna ancora da definire ma accessibile a tutti e alla quale invitiamo fin da adesso quanti volessero vivere con noi una giornata di festa e di sana allegria.

Chiuderemo infine questa nostra lunga "festa" con un'altra serata di assoluto pregio.

Venerdì 9 novembre, ancora una volta presso la sala teatrale "M. Ciceri", ospiteremo un altro grande dell'alpinismo mondiale, **Marco Confortola**, originario della Valfurva, alpinista estremo, guida alpina e maestro di sci con al suo attivo parecchie ascese in ambiente himalaiano tra le quali l'Everest e il K2.

Un programma ricco e variegato qui necessariamente descritto in modo sintetico.

Per saperne di più, ma soprattutto per viverlo, non bisogna fare altro che partecipare.



Un acquisto consapevole e solidale: il Lambro Gas

di **Matteo Cereda**

Ci sono parecchie storture nella nostra società dei consumi. Tra i banchi del supermercato si trovano arance spagnole, pompelmi di Israele, kiwi provenienti dalla Nuova Zelanda: verdure che potrebbero essere coltivate in Italia, ma incuranti dei costi (ecologici ed economici) del trasporto attraversano il pianeta. Sui limoni si trova spesso l'avviso "buccia non edibile" a causa dei pesticidi usati nella coltivazione: tanti trattamenti chimici dell'agricoltura moderna mettono a rischio la salute e l'ambiente. E poi c'è la questione dello sfruttamento: tutti abbiamo tutti comprato merci dai paesi in via di sviluppo perché costano meno, quasi sempre il prezzo minore è dovuto ai minori diritti dei lavoratori.

Ognuno di noi può fare qualcosa per limitare queste ingiustizie, un modo concreto è quello di orientare i consumi verso acquisti più etici: scegliere la filiera corta, acquistare i prodotti biologici e quelli realizzati con criteri di etica e sostenibilità. Farlo da soli non è semplice, per questo in tutta Italia negli ultimi 20 anni sono nati i gruppi di acquisto solidali (G.A.S.).

Il GAS è un gruppo di persone che si associano per acquistare all'ingrosso e direttamente dal produttore generi alimentari e altri prodotti di consumo. L'aggettivo "solidale" sta a indicare che l'acquisto è guidato da criteri etici.

Acquistando insieme si abbassano i costi, in particolare si aggirano passaggi intermedi nella filiera raggiungendo direttamente il produttore.

Anche in Brianza ci sono gruppi di acquisto nella zona di Veduggio è attivo il LambroGAS, iniziato nel 2006 dall'idea di tre famiglie, che hanno cominciato comprando insieme alcuni prodotti freschi da produttori locali: frutta e verdura bio, latticini e carne bio.

In soli due anni di attività il gruppo si è allar-



gato fino a sdoppiarsi: il LambroGas "altolambro" per la zona di Veduggio, Briosco, Verano e le frazioni di Carate e il "bassolambro" che copre la zona di Carate città e Seregno.

Oltre ad aumentare gli aderenti si è ampliato molto il paniere degli acquisti: prodotti del commercio equo e solidale, parmigiano reggiano bio, olio d'oliva extravergine bio, prodotti per la pulizia della casa e del corpo ecologici, caffè, birra artigianale, pesce in scatola, arance, mele, vino, miele, vestiti, scarpe e borse.

Il GAS si organizza in modo informale, con riunioni mensili e ordini e distribuzioni periodici.

I valori su cui vengono selezionati i produttori da cui il gruppo si rifornisce sono tre: eticità, rispetto dell'ambiente e vicinanza.

Direttamente dal sito del LambroGAS ecco alcuni punti attraverso i quali il gruppo si prefigge di stimolare i soci ad applicare i principi

del GAS tramite un approccio al consumo critico e consapevole:

- – la diffusione di prodotti alimentari e non, prevalentemente biologici, biodinamici, naturali, eco-compatibili, equo- solidali;
- – l'acquisto di prodotti possibilmente locali e comunque l'acquisto a scadenze fisse nell'arco dell'anno per ridurre i costi di trasporto ed evitare troppi spostamenti, causa di inquinamento ambientale;
- – il consumo di prodotti stagionali nel rispetto dei tempi della natura;
- – il sostegno delle piccole aziende, trasparenti nel loro lavoro, rispettose dell'ambiente e con profili etici, stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione senza ricorrere allo sfruttamento e alla sola logica del profitto;
- – preferire aziende che integrino nei processi produttivi ed economici persone in situazione di disagio o di emarginazione;
- – la solidarietà e la sussidiarietà tra i soci.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.lambrogas.org



AFOL – SPORTELLO SERVIZI AL LAVORO A VEDUGGIO

È attivo il nuovo sportello lavoro di Veduggio con Colzano, attraverso il quale AFOL MB offre ai cittadini la possibilità di essere accompagnati e supportati nella ricerca di una occupazione e nell'individuazione di un percorso personalizzato di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Lo sportello lavoro di AFOL MB si trova in Via Sant'Antonio, 9 – Veduggio con Colzano.

A Partire dal 3 aprile 2018 il giorno di apertura è il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per informazioni è possibile telefonare nell'orario di apertura dello sportello al numero 0362 911712, oppure inviare una mail a: sportellolavoro@comune.veduggioconcolzano.mb.it

1990-1995 La conclusione di un progetto

di **Luigi Adriano Sanvito**

Il 6 maggio 1990 torna al voto per il rinnovo del Consiglio Comunale. Gli elettori iscritti nelle liste sono 3224, i votanti 3043 pari al 94,1 %.

I due raggruppamenti storici si contendono per l'ennesima volta il governo del comune. La lista della **Democrazia Cristiana** ottiene 1327 voti di lista (il 66,4 %) mentre alla lista **Alternativa di Sinistra** vanno 673 voti, pari al 33,6%; le schede con soli voti di preferenza raggiungono la quota di 670. In pratica due cittadini su tre scelgono la continuità con le precedenti esperienze amministrative.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 25 maggio 1990 **Giampietro Corbetta** è eletto sindaco per la terza volta consecutiva. Un record nella storia del nostro comune che, salvo modifiche alla legislazione sulle autonomie locali, non potrà, allo



1990-1995 CONSIGLIO COMUNALE

Cognome - Nome	Carica	Periodo	Gruppo Politico
Corbetta Giampietro	Sindaco		Democrazia Cristiana
Cattaneo Damiano	Assessore Anziano		Democrazia Cristiana
Spinelli Luciano	Assessore		Democrazia Cristiana
Tettamanzi Maria Giovanna	Assessore		Democrazia Cristiana
Riva Paolo	Assessore		Democrazia Cristiana
Citterio Giuseppe	Assessore	1990 - 1993	Democrazia Cristiana
	consigliere	1993 - 1995	Democrazia Cristiana
Mapelli Teresio	Assessore	1990	Democrazia Cristiana
	consigliere	1990 - 1995	Democrazia Cristiana
Bruno Placido	Assessore	1990 - 1995	Democrazia Cristiana
	consigliere	1990	Democrazia Cristiana
Dozio Marco	consigliere		Democrazia Cristiana
Negri Silvia	consigliere		Democrazia Cristiana
Dozio Roberto	consigliere		Democrazia Cristiana
Giudici Daniele	consigliere		Democrazia Cristiana
Di Grigoli Maria Paola	consigliere		Democrazia Cristiana
Fumagalli Gerardo	consigliere		Democrazia Cristiana
Riva Francesco	consigliere		Democrazia Cristiana
Riva Luciano	consigliere		Alternativa di sinistra
Mizzotti Francesco	consigliere		Alternativa di sinistra
Grandi Sauro	consigliere		Alternativa di sinistra
Corti Ferruccio	consigliere		Alternativa di sinistra
Dozio Maria Celeste	consigliere		Alternativa di sinistra
Sala Rodolfo	Assessore esterno	1993 - 1995	Democrazia Cristiana

stato attuale, essere superato da alcuno. La Legge 25 marzo 1993 n.81, introducendo l'elezione diretta del sindaco, stabilirà, infatti, che chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non potrà essere, alla scadenza del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.

La Giunta Comunale è composta dagli assessori effettivi **Damiano Cattaneo** (Assessore Anziano), **Teresio Mapelli**, **Maria Giovanna Tettamanzi**, **Paolo Riva** e dagli assessori supplenti **Giuseppe Citterio** e **Luciano Spinelli**.

Nel corso del mandato la Giunta comunale subirà alcuni rimpasti: **Mapelli Teresio**, dimissionario, sarà sostituito da **Placido Bruno** mentre il posto di **Giuseppe Citterio** sarà preso da **Rodolfo Sala**, quale assessore esterno; questa figura, utilizzata per la prima volta in questo frangente, è diretta emanazione dello Statuto del comune, adottato dal Consiglio Comunale nel 1992, che prevede la possibilità di nominare alla carica di assessore anche cittadini che non siano consiglieri comunali.

Il consigliere eletto **Alberti Giovanni Virginio** morirà prima dell'entrata in carica e il suo posto verrà preso da **Corti Ferruccio**, candidato della lista Alternativa di Sinistra, che si troverà così ad avere un consigliere in più rispetto a quelli conseguenti al risultato elettorale.

Tra le opere realizzate in questo quinquennio ricordiamo nel 1990 l'allargamento del ponte sulla ferrovia in Via Magenta e i viadotti in materiale autobloccante al Centro sportivo Comunale, al cimitero e al Centro

Culturale, nel 1992 la realizzazione dei mini alloggi per anziani in Piazza Italia e nel 1994 la costruzione di 60 loculi in colombario al cimitero.

Nel 1994 si svolge anche un referendum consultivo locale (il primo nella storia del comune e tra i primi in Lombardia), promosso dal Consiglio Comunale, relativo al progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti in località Tremolada. Il progetto è respinto dalla quasi totalità degli elettori.

Giampietro Corbetta, nella pubblicazione "50 anni della nostra storia 1956-2006" ricorda così i suoi quindici anni di servizio alla comunità veduggese: "Hanno significato soprattutto una grande responsabilità, particolarmente sul piano umano. Non dimenti-

chiamo che tutte le decisioni che si prendono nell'amministrare un Comune, condizionano, nel bene e nel male, la vita delle persone. Porterò con me quell'intima soddisfazione che è propria dell'impegno sociale. La soddisfazione cioè di aver fatto la propria parte, piccola o grande che sia, nel rendere il nostro paese più ricco di strutture e di servizi cercando di interpretare le vere esigenze della popolazione" e ancora "La struttura di cui vado particolarmente fiero è sicuramente la tangenziale, oggi denominata Viale della Repubblica, che ha spostato il traffico diretto alle aziende e ai paesi vicini fuori dal centro abitato. Proviamo a pensare cosa sarebbe oggi il nostro paese senza quella strada. Proviamo ad immaginare l'enorme traffico di oggi che transita per il cen-

tro di Veduggio, (Via Verdi, Via V.Veneto, C.so Milano, ecc.). Sarebbe una catastrofe!"

Infine uno sguardo al futuro: "... mi auguro un impegno da parte di tutti a pensare più in termini di qualità della vita invece che di quantità di beni da possedere. Viviamo in un paese dove possediamo molto, forse tutto! Ora c'è bisogno di cominciare a pensare in termini di qualità. Quindi cominciare a pensare all'aria che respiriamo, al funzionamento dei servizi in particolare quelli per i più deboli, ad una cultura che nell'era della globalizzazione ci faccia conoscere il mondo andando oltre i confini del proprio orticello, ai rapporti con gli altri meno conflittuali, all'accettazione di chi viene da lontano spinto dalla miseria e dalla guerra, al rispetto delle regole della convivenza civile".

Medaglia d'onore al soldato Angelo Dante Torricelli

di Gruppo Alpini Veduggio

Sabato 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, presso l'Istituto delle Suore Misericordine di Monza ha avuto luogo la consegna delle Medaglia d'Onore ai soldati italiani che hanno vissuto la tremenda esperienza nei lager nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Tale riconoscimento è stato concesso con decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ai militari catturati dopo l'8 settembre 1943 che si sono rifiutati di collaborare sia con i nazisti che con la Repubblica Fascista di Salò. Come conseguenza di questa scelta i giovani soldati sono stati riconosciuti come prigionieri di guerra con la

protezione della C.R.I. e destinati come Internati Militari Italiani (I.M.I.) ai campi di lavoro forzato della Germania dove tantissimi sono morti di malattia e di stenti.

Tali sono state le atrocità vissute dagli I.M.I. che coloro che sono tornati hanno quasi totalmente evitato di raccontarle per non rivivere quei momenti.

Tra i sei militari insigniti di questa onorificenza c'è il soldato veduggese **Angelo Dante Torricelli**. La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto di Monza e Brianza, Giovanna Vilasi, e del Sindaco del Comune di Veduggio con Colzano, Maria Antonia Molteni, che hanno consegnato l'onorificenza alla nipote Paola Torricelli. Ha parteci-



pato anche il Gruppo Alpini di Veduggio, col proprio gagliardetto; gruppo che si è impegnato coi parenti e volontari a riportare in patria con gli onori dovuti la salma di Angelo Torricelli che era stato sepolto nel Cimitero Italiano d'Onore di Amburgo. Il rimpatrio è avvenuto il 20 settembre 2017 dopo più di settanta anni.

La cerimonia è stata arricchita dal contributo degli studenti delle Scuole Secondarie di Lentate sul Seveso e di Barlassina che hanno aperto la cerimonia con l'inno nazionale e onorato i militari insigniti di questo riconoscimento con musiche e riflessioni sul senso della storia, del sacrificio e della memoria.

Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB)

di **Federica Mauri**

Preservare e far conoscere le testimonianze che raccontano un patrimonio culturale che altrimenti rischierebbe di svanire.

È questo l'intento del Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB), dove sono esposti oggetti e documenti appartenenti al passato degli ultimi due secoli che hanno forgiato il presente della Brianza.

Dal 1978, dapprima all'interno dei locali adiacenti al Teatrino della Villa Reale di Monza e oggi presso il Mulino Colombo trovano posto manufatti dell'industria del cappello e della tessitura, vestiti di inizio secolo, ma anche macchine fotografiche di antiquariato e bambole di porcellana, che testimoniano il rapporto tra uomo, storia, ambiente e lavoro, rivelando le caratteristiche peculiari della tipicità brianzola.

Il nome

L'etnologia (dal greco "ethnos" = popolo e "lògos" = discorso) è una branca delle scienze demo-etno-antropologiche che si occupa di studiare e confrontare le popolazioni attualmente esistenti nel mondo.

Per etnografia (dal greco "ethnos" = popolo e "grafia" = descrizione, scrittura) si intende, invece, lo studio di singoli gruppi attraverso il contatto diretto con la cultura, con l'utilizzo di tecniche di ricerca sul campo (osservazioni, interviste).

In sostanza, l'etnografia registra sul campo informazioni su diversi popoli, mentre l'etnologia costruisce – da queste descrizioni – dei sistemi coerenti.

Gli aspetti studiati dall'etnologia sono, ad esempio:

- le diversità culturali in relazione alle diversità ambientali;
- sistemi di sussistenza e sistemi economici;
- organizzazioni familiari, sistemi sociali e politici.

Come nasce il Museo?

L'Associazione, che nel 1978 ha dato vita al museo, nasce con l'intento di preservare la collezione privata di oggetti e documenti della pittrice monzese Pina Sacconaghi, che, non avendo eredi ma volendo lasciare alla comunità una testimonianza di quanto possedeva, decise di destinarla ad un museo.

Da allora le collezioni si sono moltiplicate con un continuo lavoro di raccolta, catalogazione e ricerca, al quale negli anni si è affiancata l'organizzazione di mostre, dapprima in Villa Reale e all'Arengario, per approfondire i temi relativi alla storia del territorio.

Nel 1996 il Comune restaurò il piano terra del Mulino Colombo, che aveva ricevuto in donazione anche grazie all'interessamento diretto del MEMB, e dopo il restauro, permise al museo di utilizzare quegli spazi per le esposizioni.

Attualmente il museo organizza circa quattro o cinque mostre all'anno e diverse attività didattico-laboratoriali.

A maggio 2017 è stata posata la prima pietra di una nuova sede che si chiamerà "Fabbrica Cederna". L'opera, che si inserisce nel progetto di recupero dell'ex cotonificio Cederna di Monza, darà la possibilità al MEMB di avere più spazio per l'allestimento di mostre, oltre al Mulino Colombo. Nella nuova sede, che dovrebbe essere pronta per la fine del 2018, si potranno svolgere convegni, allestire esposizioni, lavorare in co-working.

Tra queste attività: mostre dedicate allo sviluppo industriale a cavallo del XIX e XX secolo, che ha lasciato a Monza tutta una serie di attività produttive come ad esempio l'industria del cappello, e l'organizzazione di un video-museo che raccoglierà documenti sulla storia del Mulino Colombo e degli ultimi proprietari, sul fiume Lambro e sui mulini costruiti lungo il suo corso, per metterli a disposizione con strumenti informativi a scuole e studiosi.

Cosa raccoglie?

I settori in cui l'Associazione opera sono il lavoro, l'industria del cappello e della tessitura in particolare, l'artigianato con arnesi del calzolaio e attrezzi da falegname, l'archeologia industriale con i suoi mulini, la vita sociale (la scuola e il culto), la vita familiare attraverso l'abbigliamento e gli oggetti per la casa. Una sezione speciale è anche dedicata agli abiti da sposa.

Raccoglie inoltre documenti, fotografie storiche e macchine fotografiche, e patrimonio immateriale.

Infine una pregevole collezione di bambole (il MEMB ne possiede più di 80), che custodisce esempi rari e raffinati.

Giorni e Orari di Apertura e Contatti

Le esposizioni e le mostre si svolgono presso il **Mulino Colombo, vicolo Scuole n. 11 a MONZA**.

Il museo è aperto al pubblico per singoli visitatori, gruppi e scolaresche nei seguenti giorni e orari:

- **MARTEDÌ** dalle 9:00 alle 12:00
- **MERCOLEDÌ** dalle 15:00 alle 18:00
- **GIOVEDÌ** dalle 9:00 alle 12:00

In altro orario solo su appuntamento previa prenotazione.

Per prenotare incontri o visite guidate è possibile contattare il museo telefonicamente o inviare una e-mail di richiesta. I contatti sono:

Tel. 039 - 2304400 (da Lunedì a Giovedì dalle 9 alle 12)

E-mail: museo@memb.it



I ragazzi delle classi quarte della Scuola Primaria di Veduggio

Ogni anno, in occasione della Giornata della Memoria, celebrata il 27 gennaio, le nostre insegnanti ci propongono attività diverse. Dopo aver letto negli anni corsi "La portinaia Apollonia, Il volo di Sara, Storia di un orsacchiotto", quest'anno ci hanno presentato Anna Frank, una ragazzina un po' più grande di noi, davvero tanto coraggiosa! Qualcuno già ne aveva sentito parlare ma, leggendo e documentandoci, abbiamo imparato a conoscerla sempre più, a sentirla un'amica.

Annelies Marie Frank, nota come "Anne", è nata a Francoforte, in Germania, il 12 giugno 1929 in una famiglia di ebrei benestanti. Nel 1933, dovette emigrare in Olanda a causa delle leggi razziali di Hitler. Qui il padre di Anne avviò varie ditte nell'ambito alimentare, ma con lo scoppio della guerra e l'invasione del paese la famiglia dovette cercare un rifugio. L'alloggio segreto in cui si nascosero si trovava nei piani superiori della ditta "Opteka" della famiglia Frank: si trattava di un piccolo spazio a due piani il cui ingresso era mascherato da una libreria girevole. All'interno dell'edificio trovarono rifugio 8 persone. Nei due anni di clandestinità i rifugiati vennero aiutati da alcune persone fidate,

Ci è molto piaciuta la frase: "Io, l'ippocastano del giardino al numero 263 di Prinsengracht, ho regalato ad una ragazzina di tredici anni, prigioniera come un uccellino in gabbia, un po' di speranza e di bellezza"

Conoscere ... per non dimenticare

che avevano lavorato per la famiglia Frank negli anni precedenti. Le otto persone rimasero nascoste nel nascondiglio dal 6 luglio 1942 al 4 agosto 1944, giorno in cui la polizia militare tedesca li arrestò dopo aver ricevuto una segnalazione anonima.

Tutti i prigionieri vennero deportati in vari campi di concentramento. Anne morì di tifo nel campo di concentramento di Bergen-Belsen nel febbraio del 1945, pochi giorni dopo la sorella Margot.

Alla fine della guerra degli otto rifugiati sopravvisse solo il signor Frank che, tornato a casa, trovò e pubblicò il diario della figlia.

Abbiamo letto alcune pagine del diario nelle quali Anne ha raccontato le sue gioie, i suoi dolori, le sue speranze. Ci hanno colpito in particolare alcune frasi:

- "Io non ho un'amica. Perciò questo diario.. farò del diario l'amica".

Anna e la sua solitudine, così pesante alla nostra età. Eppure le foto che abbiamo visto mostrano una ragazza sempre sorridente!

- "A me piace scrivere e soprattutto aprire il mio cuore su ogni sorta di cose, a fondo e completamente. La carta è più paziente degli uomini". Anna e il suo desiderio di diventare scrittrice che si è avverato dopo la sua morte con la pubblicazione del diario.

- "Vedo il mondo che si trasforma gradualmente in una terra inospitale; sento avvicinarsi il tuono che distruggerà anche noi; posso percepire le sofferenze di milioni di persone; ma, se guardo il cielo lassù, penso che tutto tornerà al suo posto, che anche questa crudeltà avrà fine e che ritorneranno la pace e la tranquillità". Anna e il suo coraggio e la speranza che tutto torni alla normalità.

Oltre ad alcune pagine del diario abbiamo anche letto "L'albero di Anne", un libro che narra la storia di Anna Frank raccontata da un testimone speciale: un vecchio ippocastano. Nei due anni in cui ha vissuto la sua clandestinità nel rifugio, Anna poteva osservare il



cielo, gli uccelli e il "suo" albero, un vecchio ippocastano che con le sue metamorfosi ha regalato alla ragazza lo spettacolo delle stagioni.

Ci è molto piaciuta la frase: "Io, l'ippocastano del giardino al numero 263 di Prinsengracht, ho regalato ad una ragazzina di tredici anni, prigioniera come un uccellino in gabbia, un po' di speranza e di bellezza"

L'anziano albero è stato curato per anni, ma il 23 agosto 2010 è crollato a terra. Dai suoi semi però sono nate nuove pianticelle donate alle scuole dedicate ad Anna Frank. Nel sito

ufficiale di Anna Frank è stata aggiunta una pagina con un ippocastano virtuale. Tutti possono posare una foglia firmandola e lasciando un commento. Questa iniziativa ci ha ispirati a realizzare un albero sul quale abbiamo posato delle foglie con i nostri commenti. Abbiamo completato il lavoro aggiungendo una foto di Anna che pare affacciarsi alla finestra e osservare sorridente il "nostro" albero.



I ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria di Veduggio

Incontro con l'AVIS



Noi alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Veduggio mercoledì 24 gennaio 2018 abbiamo avuto un incontro molto interessante ed istruttivo con i responsabili dell'AVIS di Veduggio, con i responsabili Pierluigi Donghi, (capogruppo), Adele Pozzi (segretaria), Tullio Busatti, Angelo Cattaneo e Carmelo Respina (consiglieri).

L'AVIS di Veduggio ha invitato all'incontro il signor Stefano Bonfanti, per molti anni Presidente dell'AVIS di Besana (che comprende 18 Comuni della zona) e l'infermiera Chiara Prunerì, che lavora nel reparto di Ematologia Infantile dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, con il compito di spiegarci gli aspetti medico-scientifici.

Il Presidente dell'AVIS, il signor Venanzio Magni, a malincuore non ha potuto essere presente per indisposizione.

Dopo le presentazioni abbiamo assistito ad un interessante e coinvolgente filmato con dei ragazzi come protagonisti: alcuni si comportavano in modo adeguato e altri invece "da bulli": questo video ci ha stimolato a riflettere sui loro diversi comportamenti e a pensare a come ci saremmo comportati noi al loro posto; ci ha fatto ragionare anche sulle problematiche di una malattia del sangue, di cui era affetto uno dei ragazzi. Quindi la signora Chiara ci ha dato molte

informazioni sul sangue e sulle donazioni; inoltre ha risposto a tutte le nostre domande, che erano tante e di vario tipo, con competenza e disponibilità.

Al termine i responsabili dell'AVIS ci hanno fatto dei regali utili e illustrativi dell'AVIS; soprattutto ci hanno consegnato gli attestati personalizzati, che dichiarano la nostra partecipazione attiva all'incontro di presentazione dell'Associazione.

Essi inoltre ci hanno stimolato a riflettere sulla solidarietà e ci hanno invitato ad esprimere le nostre considerazioni sull'argomento attraverso pensieri, poesie e disegni. Ecco alcune delle nostre RIFLESSIONI:

- nell'incontro ho imparato tante cose sul sangue e sulla donazione
- ho capito chi può donare e quando: ci sono delle regole precise
- chi dona, grazie alle visite e agli esami medici, controlla la propria salute
- mi è piaciuto molto che noi bambini siamo stati molto attenti e ci siamo aperti senza timidezza
- prima dell'incontro pensavo che si trattasse di una lezione noiosa, invece non mi sono annoiato neanche un po', anzi mi piacerebbe approfondire ancora l'argomento
- ho riflettuto sui comportamenti dei ragazzi del filmato: il "bullismo" può fare molti

danni

- ho capito l'importanza della solidarietà, che è amicizia, partecipazione, aiuto e condivisione
- ho parlato dell'incontro con l'AVIS anche in famiglia: ho raccontato tante cose che ho imparato e su cui ho riflettuto
- io ammiro i donatori perché salvano molte vite e aiutano le persone a guarire;
- è bello che alcuni donatori siano venuti a scuola, donandoci il loro tempo e le loro conoscenze
- voglio ringraziare i responsabili dell'AVIS per i regali belli e utili che ci hanno fatto e per il diploma con il mio nome: l'ho appeso subito in camera mia
- mi ha colpito il fatto che in Italia dall'idea di una persona, il dottor Formentano (dopo che aveva visto morire una mamma per la mancanza di sangue) si sia passati a 17 volontari e ora a più di un milione di donatori
- mi ha emozionato il signor Stefano quando ha detto che quando s'inizia a donare non si riesce più a smettere e che gli rimarrà sempre in mente la sua ultima donazione (ora non può più donare a causa dell'età)
- sono contento che una bambina, amica della nipotina del signor Stefano, si sia salvata grazie anche alle donazioni
- voglio ringraziare l'infermiera Chiara perché ci ha spiegato le cose in modo chiaro e con parole facili: io ho capito tutto
- mi ha commosso la signora Chiara quando ha detto che una bimba di pochi mesi è stata salvata dal dono del fratello
- un piccolo gesto può fare qualcosa di grande: può salvare vite umane: sia persone a me care, che persone che non conosco
- ho capito che la solidarietà rende il mondo migliore
- quando compirò diciotto anni potrò diventare anch'io donatore/donatrice
- pensando alle persone malate, da grande io vorrei donare il sangue, perché sento nel cuore la voglia di salvare molte persone.



I ragazzi della Scuola Secondaria di I grado

Sabato 27 gennaio 2018, presso il plesso della Scuola Secondaria di Renate in via XXV aprile, sono stati inaugurati una centralina meteo a carica solare e un rilevatore ambientale interno costruiti da alcuni studenti guidati dai professori Marco Redaelli, Michela Zanone Pome a Domenico Maviglia. Il corso "Il tempo nelle nostre mani", realizzato grazie al finanziamento ricevuto col bando del Dipartimento delle Pari Opportunità "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" (acronimo inglese che indica le discipline

"Il tempo nelle nostre mani"

di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), ha coinvolto 21 studenti della Secondaria di Renate e Brioso provenienti dalle classi prime, seconde e terze per un totale di 10 incontri della durata di 4h ciascuno.

Dopo un primo incontro pubblico agli inizi di novembre, durante il quale gli studenti hanno potuto incontrare donne-mentor con carriere in ambito STEM nelle aziende del territorio, i corsi hanno previsto l'alternarsi di due moduli di 2 ore ciascuno: un primo modulo dedicato agli aspetti scien-

tifici della meteorologia (con esperimenti e simulazioni) e un secondo modulo dedicato più specificatamente alla progettazione e realizzazione tecnica della stazione meteo esterna a carica solare e del rilevatore ambientale interno, entrambi capaci di trasmettere i dati analizzati sul web attraverso il sito internet dell'Istituto.

Si sono quindi alternati docenti esperti di scienze, tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia), esperti di nuove tecnologie, di coding e della programmazione del microcontrollore Arduino (Roberto Colombo). Insomma, una full-immersion nella tecnologia e nella scienza, fra sensori elettronici, celle fotovoltaiche, fornellini per simulare e capire il ciclo dell'acqua, prototipi di anemometri, termometri di precisione, ecc... I risultati sono visibili nella pagina web del sito internet dell'Istituto (<http://icrenate.gov.it/scuola-aperta/il-tempo-nelle-nostre-mani/>), dove sono presenti i dati rilevati in tempo reale: pressione, temperatura e umidità esterni; temperatura, umidità, rumore e anidride carbonica all'interno.

I progetti dei rilevatori, il codice di programmazione e il lavoro di assemblaggio delle componenti elettroniche sono a disposizione di chiunque voglia approfondire o migliorare quanto fatto, all'insegna dell'open-source.

I sensori resteranno funzionanti e a disposizione della Scuola per svolgere attività inerenti materie scientifiche e tecnologiche.

La passione è stato l'ingrediente indispensabile per poter portare a compimento questo impegnativo progetto. Fra mille difficoltà e problemi da oltrepassare per trovare una soluzione, i ragazzi, oltre agli aspetti più tecnici, informatici e scientifici, hanno imparato che un sogno può diventare realtà solo se si persevera cercando la strada da percorrere tutti insieme.



LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Veduggio con Colzano, Renate e Brioso in occasione della **Giornata della Memoria** hanno ripercorso con la sapiente guida di Pucci Paleari le cause e i fatti storici che hanno portato alla costruzione dei campi di sterminio e allo spaventoso eccidio che ne è conseguito.

Le informazioni e le attività proposte hanno consentito agli studenti di comprendere come il nazismo e tutte le terribili conseguenze siano andate a sedimentarsi lentamente nelle coscienze delle persone, prima ancora dell'entrata in guerra della Germania.

Sono anche state proiettate le toccanti testimonianze di alcuni sopravvissuti ai campi di sterminio. Gli input dati dal relatore sono stati poi sviluppati in classe con la collaborazione dei docenti presenti.

L'incontro è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Veduggio con Colzano in collaborazione con il Consorzio Villa Greppi.



El hasnaoui Safaa

Classe 3^A D - Scuola Media Renate-Veduggio

Il 25 novembre è la giornata internazionale dedicata a combattere la violenza contro le donne. Quest'anno, la nostra scuola si è impegnata molto per dare il suo contributo a questo tema delicatissimo e sono stati fatti dei progetti con i professori. Per esempio, con le prof di arte, noi alunni abbiamo fatto dei disegni per manifestare tutto il nostro orrore nei confronti della violenza contro le donne. Con le prof di inglese e di francese, abbiamo preparato dei cartelloni con delle scritte, degli slogan, delle poesie o dei semplici pensieri che esprimessero tutto il nostro sdegno nei confronti di azioni così vergognose. Con i prof di italiano abbiamo fatto un lavoro a gruppi cercando su internet delle testimonianze di alcune vittime. Con la prof di educazione fisica, alcuni di noi hanno fatto una sorta di "esibizione shock" anche davanti al sindaco di Briosco e a tutti coloro che sono venuti a vederli. Ci è piaciuto

25 Novembre: una data da non dimenticare!!!!!!



molto fare questi lavori perché ci hanno permesso di cogliere il senso del dramma che molte donne devono subire quasi quotidianamente nel mondo. La giornata dedicata a manifestare contro la violenza sulle donne si celebra ancora oggi perché ogni secondo che passa una donna viene uccisa dal suo

partner, da suo marito, da un suo amico... Quindi, è per questo motivo che anche nella nostra scuola, abbiamo deciso che giornate come questa non sono da dimenticare ma da ricordare. La violenza contro le donne da qualche tempo è sempre più al centro del dibattito pubblico. Negli ultimi 5 anni circa, si sono registrati 774 casi di omicidi di donne con una media di circa di 150 femminicidi all'anno. Di statistiche sicure non ce ne sono perché sono poche le donne che denunciano di aver subito violenza. L'ultimo studio ufficiale risale al 2014 quando a un campione di 24.761 donne è stato chiesto di raccontare se negli anni precedenti avessero subito violenze o molestie; le stime sono orribili e dai risultati è emerso che "6 milioni 788 mila" donne hanno subito violenza fisica o sessuale; il 31,5% tra i 16-70 anni, il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% ha subito violenza sessuale, il 5,4% violenze sessuali come stupri e tentativi di stupro. Il 12% ancora oggi subisce molte minacce, l'11% spesso sono spintonate o stratonate, sono cioè spesso oggetto di schiaffi, pugni, calci e morsi. Il 6,1% spesso sono colpite da oggetti che possono far male. Gli uomini pensano che se picchiano una donna si sentono forti invece sono solo piccoli. Ecco perché è importante parlare di questo problema; a scuola, a casa, ovunque e, soprattutto, parlarne con i nostri compagni di sesso maschile, affinché anche loro prendano coscienza di quanto terribile sia questo problema e ci dimostrino la loro solidarietà, innanzi tutto riconoscendo l'esistenza del problema e poi, parlandone e combatterlo con noi. E' con molto piacere, quindi, che noi ragazzi della redazione del giornalino scolastico abbiamo deciso di allegare al nostro primo numero questo piccolo inserto in cui compaiono alcuni dei lavori da noi svolti. Speriamo con tutto il cuore che vi piacciono e che, soprattutto, vi servano PER NON DIMENTICARE!!!!!!



Brianza Parade Band: a tutto rock verso i 120 anni!

di Romano Giussani

2018... 120 ANNI!!!!
Un compleanno davvero importante per la formazione musicale veduggese che ha aperto i festeggiamenti con uno spettacolo unico che si è svolto il giorno dell'Epifania nel palazzetto dell'oratorio di Veduggio!

PALACONCERT-SHOW 4.0 è stato il primo evento di questo 2018, anno del 120° di fondazione dell'associazione CORPO MUSICALE SANTA CECILIA di cui BRIANZA PARADE BAND è la punta di diamante.

Per questo importante appuntamento la Brianza Parade Band ha messo in campo tutte le sue forze portando sul palco oltre 70 persone tra musicisti, flag e allievi della propria scuola di musica.

Un gruppo formidabile che nel corso di due ore di spettacolo ha portato uno scossone rock in un palazzetto colmo di spettatori.

Il gruppo ha proposto una vera e propria opera rock basata sui successi dei QUEEN, presentata in assoluta anteprima al pubblico veduggese e proposta in chiave marching band.

Oltre ai QUEEN si è poi spaziato su altri famosissimi successi sempre di musica pop, rock e funky, passando da Bruno Mars ai Bastille, a Michael Bublé e per chiudere in bellezza con il grande successo di Lionel Richie "All night long".

Nel mezzo di questo "quasi" concerto rock c'è stato spazio per l'esibizione degli allievi ottoni con il famosissimo "Don't Worry, Be Happy" e a seguire i ragazzi della K-Line,



formazione degli allievi percussionisti con musicisti e flag che hanno proposto un vero e proprio show musicale/coreografico dal titolo "ROCK ON!" interamente prodotto dallo staff tecnico/artistico di Brianza Parade Band.

Uno spazio particolare la Brianza Parade Band ha voluto dedicarlo all'ex parroco di Veduggio Don Naborre Nava recentemente scomparso.

Due i brani classici che i musicisti hanno voluto dedicare al loro ex maestro di banda,





due brani suonati accompagnando la voce del tenore Renato Cazzaniga, storico amico di Don Naborre e della banda veduggese. Un momento molto emozionante e sentito che ha visto poi sul palco il Presidente Roberto Luppino e il parroco Don Antonio ricordare il compianto Don Naborre. Lo show è poi continuato con il ritmo, il colore, la musica e l'energia di tutti i componenti della band che hanno così dato grande dimostrazione di essere un gruppo maturo e pronto per vivere un 2018 pieno di musica e spettacolo! Sul palco si sono alternati alla direzione il Drum Major Giulia Pesenti e il maestro Michele Mastrofilippo, che ha curato anche la preparazione musicale di tutti i brani. Oltre a lui hanno collaborato alla prepara-

zione musicale l'istruttore di percussioni Alessio Trovo' per la drumline e per i ragazzi della K-LINE e Francesca Rovelli e Lisa Camiolo per tutto il gruppo flag.

A condurre tutto lo spettacolo con professionalità e simpatia la collaudata coppia di presentatori veduggesi doc Graziella Giudici e Federico Scanziani e, a complemento di tutto, un grande, caloroso ed affettuoso pubblico che non ha risparmiato applausi e attenzioni a questa storica associazione veduggese.

Questo spettacolo però è stato solo l'inizio di un anno ricco di impegni per il gruppo.

Si comincerà ad aprile con lo spettacolo dei ragazzi della K-LINE e delle FLAG che si esibiranno nel palazzetto dello sport di Tradate (VA) in occasione della manifestazione nazionale dedicata a questo tipo di esibizioni.

A maggio sarà poi la volta della Brianza Parade Band al completo che, su invito del Gruppo Alpini di Veduggio, si recherà per un intenso week end a Trento in occasione della 91° Adunata Nazionale degli Alpini.

In questa occasione la Brianza Parade Band accompagnerà con ritmo ed energia la Sezione Alpini di Monza e insieme al Gruppo Alpini di Veduggio condividerà un'esperienza ricca di significati, con orgoglio e tanta voglia di stare insieme con gioia!

A giugno ci sarà il tradizionale evento estivo che raccoglie come ogni anno le migliori marching band d'Italia per una serata unica di musica e spettacolo. Quest'anno, per il secondo anno consecutivo, la manifestazione si terrà nello stadio di Tradate nella serata di sabato 30 giugno.

La settimana successiva il gruppo partirà poi per la Germania, destinazione Hanno-

ver, dove parteciperà ad un festival di tre giorni con diversi gruppi europei di grande livello.

Dopo questi eventi di grande rilievo ci ritroveremo poi con tutti i veduggesi per celebrare e festeggiare insieme questi 120 anni di storia; storia della banda ma anche un po' storia di Veduggio e dei suoi cittadini che con tanto entusiasmo e passione hanno sempre apprezzato e sostenuto questo splendido gruppo.

Così a settembre saremo a Veduggio con un grande evento che sarà la nostra festa di compleanno!

Seguiteci nei prossimi mesi per non perdere tutte le notizie relative a questa festa di compleanno ... non potete mancare! VI ASPETTIAMO!!!



Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

Libri letti dal Gruppo di Lettura nell'anno 2017

di **Valentina Besana**

È già trascorso un anno ricco di libri per il gruppo di Lettura di Veduggio! Ecco i titoli e le trame delle letture scelte nel 2017:

Gennaio - Muriel Barbery - L'eleganza del riccio - Ed. E/O - Pag. 318

Siamo a Parigi in un elegante palazzo abitato da famiglie dell'alta borghesia. Dalla sua guardiola assiste allo scorrere di questa vita di lussuosa vacuità la portinaia Renée, che appare in tutto e per tutto conforme all'idea stessa della portinaia: grassa, sciatta, scorbutica e teledipendente. Invece, all'insaputa di tutti, Renée è una coltissima autodidatta, che adora l'arte, la filosofia, la musica, la cultura giapponese.

Febbraio - Fabio Stassi - La lettrice scomparsa - Ed. Sellerio - Pag. 273

Nella soffitta di un palazzo di via Merulana, a Roma, è arrivato un nuovo inquilino. Si chiama Vincenzo Corso, detto Vince. Un settembre si ritrova per strada. Nessun incarico di docenza, una relazione sentimentale conclusa da poco, l'amarezza del fallimento che suggerisce una fuga. Ma quando un'anziana ed energica signora gli affitta per due mesi la soffitta di via Merulana, Vince tenta l'ultima scommessa con se stesso: aprirà uno studio di biblioterapia. È qui che i libri, i romanzi, la poesia, finiscono di essere pagine e inchiostro e sembrano diventare tutt'altro: medicinali, terapie per i malanni dell'esistenza, e persino strumenti di indagine nell'oscurità di un delitto.

Marzo - M. L. Stedman - La luce sugli oceani - Ed. Garzanti - Pag. 366

Isabel ama la luce del faro tra gli oceani, che rischiara le notti. E adora le mattine radiose, con l'alba che spunta prima lì che altrove, quasi quel faro fosse il centro del mondo. Lì, sull'isola remota e aspra abitata solo da lei e suo marito Tom, il guardiano del faro. Ma una mattina un grido sottile come un volo di gabbiani rompe d'improvviso la quiete dell'alba. Quel grido, destinato a cambiare per sempre la loro vita, è il tenue vagito di una bambina, ritrovata a bordo di una barca naufragata sugli scogli. Per Isabel la bambina senza nome è il regalo più grande che l'oceano le abbia mai fatto. È la figlia che ha sempre voluto. E sarà sua.

Aprile - Frank McCourt - Le ceneri di Angela - Ed. Adelphi - Pag. 375

Siamo negli anni fra le due guerre e le travagliate vicende coinvolgono una famiglia così misera che può guardare dal basso la povertà, fra un padre perennemente ebbro e vociferante contro il mondo, gli inglesi e i protestanti, e una madre che sbrigativamente trascina la sua tribù verso la sopravvivenza. Tutto ci arriva attraverso gli occhi e la voce del protagonista mentre vive le sue avventure. Questo ragazzino indistruttibile,

sfrontato, refrattario a ogni sentimentalismo, implacabile osservatore crea con le sue parole un prodigio di comicità e vitalità contagiose, dove tutte le atrocità diventano episodi e apparizioni di un viaggio battuto dal vento verso la terra promessa.

Maggio - Lionel Shiver - Tutta un'altra vita - Ed. Piemme - 317

Una ragazzina affetta dalla sindrome DF, una patologia degenerativa che sembra colpire soltanto i bambini ebrei e una cinquantenne colpita dal terribile mesotelioma causato dall'amianto. Accanto a loro ci sono altre persone, alcune eccezionali, altre soltanto umane con le loro meschinità e fragilità. Shep ha venduto la sua attività lucrosa per tenere in banca i suoi 731.000 \$ che gli permetteranno di andare presto a Pemba, un'isoletta di fronte a Zanzibar e dimenticare il meccanismo perverso dello stato americano dove le tasse, la mancata assistenza sanitaria, se non coperta da assicurazioni costose, sconfiggono migliaia di individui. Capitolo dopo capitolo, leggiamo della vita di queste persone che combattono e sperano.

Luglio - Mortenson - Relin - Tre tazze di tè - Ed. Rizzoli - Pag. 482

Nel 1993, lo scalatore americano Greg Mortenson, dopo un tentativo fallito di raggiungere la vetta del K2 e una difficile discesa che mette a repentaglio la sua vita, giunge nello sperduto villaggio di Korphe, nel Karakorum pakistano. Gli abitanti lo curano per sette settimane, e per sdebitarsi Greg promette loro che tornerà a costruire una scuola. "Tre tazze di tè" è la storia di quella promessa, delle difficoltà incontrate per mantenerla. Osteggiato, Mortenson è però riuscito a realizzare il suo progetto e a costruire cinquantacinque scuole in Pakistan e Afghanistan. La storia avventurosa di un sogno che ha cambiato la vita di molti, dove il dialogo tra i popoli diventa l'unico modo per cambiare davvero il mondo.

Settembre - Kathryn Stockett - The help - Ed. Mondadori - Pag. 526

È l'estate del 1962 quando Eugenia "Skeeter" Phelan torna a vivere in famiglia a Jackson, in Mississippi, dopo aver frequentato l'università lontano da casa. Aibileen è una domestica di colore.

Saggia e materna, ha allevato amorevolmente uno dopo l'altro diciassette bambini bianchi. Minny è la sua migliore amica. Cuoca straordinaria, non sa però tenere a freno la lingua e viene licenziata di continuo. Sono gli anni in cui Bob Dylan inizia a testimoniare con le sue canzoni la protesta nascente, e il colore della pelle è ancora un ostacolo insormontabile. Nonostante ciò, Skeeter, Aibileen e Minny si ritrovano a lavorare segretamente a un progetto comune che le

esporrà a gravi rischi. Il profondo Sud degli Stati Uniti fa da cornice a questa opera prima che ruota intorno ai sentimenti, all'amicizia e alla forza che può scaturire dal sostegno reciproco.

Ottobre - Paola Cereda - Confessioni audaci di un ballerino di liscio - Ed. Baldini & Castoldi - Pag. 201

Il Sorriso dancing club, la balera più famosa del Polesine, compie cinquant'anni. Il suo proprietario, Frank Saponara, organizza una grande festa di compleanno alla quale partecipa l'intera comunità di Bottecchio sul Po. Frank è un ballerino di liscio che ha avuto tante donne quante sono le mazurche che ha ballato, ma quelle che hanno segnato la sua carriera sentimentale sono tre: Ivana, il suo primo amore, Kristelle, una star del porno, e Barbara, musicista e cantante. La sera del compleanno del Sorriso le tre donne si ritrovano sulla stessa pista mentre, poco distante, nella golena di Ca' Silente, Vladimiro Emerenzin, amico di Saponara e poeta di paese, muore in strane circostanze. Tra le sue dita, un biglietto della festa alla quale non ha partecipato e una parola scritta a matita. Frank è chiamato a dare un senso a quell'ultimo messaggio e scopre che la vita è come il liscio: si balla in due e bisogna andare a tempo.

Novembre - Carlos Ruiz Zafon - Il prigioniero del cielo - Ed. Mondadori - Pag. 349

Nel dicembre del 1957 un lungo inverno di cenere e ombra avvolge Barcellona e i suoi vicoli oscuri. La città sta ancora cercando di uscire dalla miseria del dopoguerra, e Daniel Sempere, è ormai un uomo sposato e dirige la libreria di famiglia assieme al padre e al fedele Fermín con cui ha stretto una solida amicizia. Una mattina, entra in libreria uno sconosciuto, un uomo torvo, zoppo e privo di una mano, che compra un'edizione di pregio di "Il conte di Montecristo" pagandola il triplo del suo valore. Si aprono così le porte del passato e antichi fantasmi tornano a sconvolgere il presente attraverso i ricordi di Fermín.

Dicembre - Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno - Ed. Einaudi - Pag. 276

La prima settimana di libertà dell'irrepressibile maggiordomo inglese Stevens diventa occasione per ripensare la propria vita spesa al servizio di un gentiluomo moralmente discutibile. Stevens ha attraversato l'esistenza spinto da un unico ideale: quello di rispettare una certa tradizione e di difenderla a dispetto degli altri e del tempo. Ma il viaggio in automobile verso la Cornovaglia lo costringe ben presto a rivedere il suo passato, così tra dubbi e ricordi dolorosi egli si accorge di aver vissuto come un soldato nell'adempimento di un dovere astratto senza mai riuscire ad essere se stesso.

NUMERI UTILI

Comune centralino..... 0362.998741
 Fax..... 0362.910878
 Ufficio segreteria..... 0362.998741-1
 Ufficio demografico..... 0362.998741-2
 Ufficio tecnico..... 0362.998741-3
 Ufficio finanziario..... 0362.998741-4
 Ufficio tributi..... 0362.998741-5
 Ufficio Vigili..... 0362.998741-6
 Ufficio Servizi Sociali..... 0362.998741-7
 Protezione civile..... 0362.928023
 Biblioteca..... 0362.911021
 Centro sportivo..... 0362.998099
 Centro anziani..... 0362.910306
 Scuola materna..... 0362.911230
 Scuola elementare..... 0362.911138
 Scuola media..... 0362.924112

Parrocchia:
 Don Antonio..... 347.4635981
 Ufficio postale..... 0362.998012
 Farmacia..... 0362.911468
 Emergenza sanitaria..... 118
 Ospedale Carate..... 0362.9841
 Guardia medica..... 840500092
 Croce Bianca..... 0362.915243
 Carabinieri..... 112
 Carabinieri Besana..... 0362.967750
 Polizia Stradale..... 113
 Vigili del Fuoco..... 115
 Vigili del Fuoco Carate..... 0362.903622
 Soccorso ACI..... 116
 Acquedotto centralino..... 02.895201
 Acquedotto segnalazioni..... 800.175.571
 Gas - Ufficio E.On..... 0362.995527
 Gas Pronto Intervento..... 800.901.313
 Gas Egea Comm.le..... 0362.915260
 ENEL..... 800.900.800
 Casa di Accoglienza
 "Madre Teresa di Calcutta" .. 0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLTENI

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile



venerdì..... 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili



lunedì..... 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



mercoledì..... 18.30 - 20.00
 sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport



lunedì..... 18.30 - 20.00
 sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive



martedì..... 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
 sabato..... 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

Biblioteca

martedì - venerdì..... 14.30 - 18.30
 sabato..... 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00
 dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00
 Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

	VEDUGGIO
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	10.00-12.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE
LUN.	08.30-11.30 16.00-18.00
MAR.	08.30-10.00
MER.	08.30-11.30
GIO.	08.30-10.00 15.30-18.00
VEN.	08.30-11.00 14.00-16.00
SAB.	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO <small>solo su appuntamento</small>	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

	VEDUGGIO
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-

FIXATED ON INNOVATION.



We purchase over 160,000 tons of steel.
We develop 850 new products every year.
We invest 8% in innovation and technologies.
We produce 8 billion of pieces.
To assemble more than 40 million cars in the world.

Worldwide leadership in fastener solutions.